

QUADERNI DELLA RASSEGNA DEGLI ARCHIVI DI STATO

47

ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI

UNA FONTE PER LO STUDIO  
DELLA POPOLAZIONE  
DEL REGNO DI NAPOLI:  
LA NUMERAZIONE DEI FUOCHI DEL 1732

*A cura di*

MARIA ROSARIA BARBAGALLO DE DIVITIIS

ROMA

1977



## SOMMARIO

	PAG.
Introduzione. . . . .	9
La numerazione dei fuochi . . . . .	19
Avvertenza . . . . .	20
Terra di Lavoro. . . . .	21
Principato Citra. . . . .	31
Principato Ultra. . . . .	39
Basilicata . . . . .	45
Calabria Citra . . . . .	49
Calabria Ultra. . . . .	55
Terra d'Otranto. . . . .	61
Terra di Bari . . . . .	67
Abruzzo Citra. . . . .	69
Abruzzo Ultra. . . . .	76
Contado di Molise. . . . .	87
Capitanata . . . . .	91

INTRODUZIONE

Il Regno di Napoli – come tutti gli stati soggetti alla dominazione spagnola – fu sottoposto a rilevamenti demografici sistematici ed estesi a tutto il Regno, a partire dal 1443, allorchè Alfonso I d'Aragona, nel parlamento del febbraio-marzo, si accordò con i baroni sulla riforma tributaria che poneva a base dell'esazione fiscale il numero dei fuochi imponibili<sup>1</sup>.

La numerazione dei fuochi (fuoco = nucleo familiare) era un vero e proprio censimento dei beni e delle persone, condotto casa per casa, con la descrizione nominativa del capofuoco (cioè del capofamiglia) e di ogni altro convivente, moglie, figli, altri parenti, servi, garzoni, di cui si segnalavano l'età, lo stato civile, il mestiere. A tale rilevazione procedeva un *numeratore* delegato dal Governo e inviato in ogni Università, dove veniva affiancato dai *deputati* locali. Questo numeratore era tenuto a farsi consegnare dagli amministratori del luogo qualsiasi documentazione atta a determinare i beni, i redditi, i censi, di cui il *capofuoco* beneficiava.

Le numerazioni dei fuochi erano, dunque, effettivi rilevamenti: da questi rilevamenti *ostiatim* (effettuati cioè *casa per casa*) si passava alla determinazione dei *fuochi fiscali*. È certamente difficile stabilire un rapporto costante tra fuochi fiscali e popolazione censita, ma si ritiene, approssimativamente, di poter adottare un numeratore di 4 o 4,5 per ciascun fuoco e poter utilizzare così i fuochi fiscali per il calcolo della popolazione.

---

<sup>1</sup> P. VILLANI, *Numerazione dei fuochi, catasti ed altre rilevazioni fiscali e censimenti*, in *Comitato Italiano per lo studio della Demografia Storica, Le fonti della Demografia Storica in Italia, Atti del Seminario di Demografia Storica, 1971-1972*, Roma 1971, I, parte I, pp. 239 e seguenti.

Questo sistema di tassazione, basato sulla numerazione dei fuochi, fu conservato fino al periodo murattiano, cioè fino al 1806; quando – occupato il Regno di Napoli – i francesi vi realizzarono una radicale ristrutturazione amministrativa e fiscale. Bisogna però specificare che il sistema del censimento condotto casa per casa (*ostiatim*), era stato usato fino alla numerazione del 1669; perciò fino al 1669 i fuochi fiscali ebbero un certo rapporto con lo stato della popolazione; in seguito i fuochi divennero un puro coefficiente fiscale. Non si fecero, infatti, altre numerazioni; si lasciarono a base del sistema i fuochi liquidati nel 1669, ma se ne aumentò il carico fiscale: per ogni fuoco si passò dai 42 carlini della metà del Seicento ai circa 80 carlini della fine del Settecento. Peraltro la numerazione del 1669 non era confrontabile con i successivi censimenti, perchè era stata calcolata subito dopo la peste del 1656, che aveva prodotto un calo della popolazione del Regno al livello più basso toccato nell'età moderna.

Dopo quella del 1669 fu effettuata un'altra numerazione, durante il periodo austriaco, nel 1732-'33. Essa fu realizzata col sistema delle *rivele*, dichiarazioni giurate in cui i capifuoco dovevano annotare tutti i dati personali e familiari e descrivere i beni, le rendite, i censi di cui godevano. Per indurre i capifuoco a non cercare di occultare nelle *rivele* le loro proprietà, si procedeva all'incameramento da parte del Governo, dei beni non menzionati nelle dichiarazioni sottoscritte dai capifuoco.

La numerazione del 1732-33 comportava un considerevole aumento dei fuochi numerati nel 1669 e suscitò, pertanto, una forte opposizione nella popolazione, che costrinse la corte imperiale di Vienna ad abbandonare il tentativo di fondare su questa numerazione una più aggiornata tassazione.

Fino a pochi anni fa si riteneva che non esistessero dati globali o numerazioni di fuochi delle Università del Regno di Napoli, per il periodo intercorrente tra il 1669 e la compilazione delle tavole della popolazione pubblicate a partire dal 1765. Ci si limitava a condividere l'opinione del Cagnazzi, che nel 1820 affermava che « dopo la detta numerazione dell'anno 1669 altre ne furono ordinate

nel Regno, ma non ebbero effetto ». Anche lo Schipa – dopo circa un secolo – accennava alla formazione di una Giunta per la nuova numerazione dei fuochi, disposta con dispaccio del 22 dicembre 1731, concludendo però che tale Giunta non riuscì mai a « condurre a termine la numerazione »<sup>1</sup>.

Il Villani – studiando nel 1968 le linee dello sviluppo demografico del Regno di Napoli nel Sei-Settecento – lamentava anch'egli « una quasi incolmabile lacuna di dati demografici »<sup>2</sup> tra il 1669 e il 1765. Ma lo stesso Villani – che ne ha fatto cenno in un suo più recente saggio<sup>3</sup> – ritrovava tempo fa nel fondo dei Notamenti della Regia Camera della Sommaria, nell'Archivio di Stato di Napoli, un volume contenente i verbali delle riunioni tenute – tra gli inizi del 1732 e il novembre 1733 – dalla Giunta della numerazione dei fuochi<sup>4</sup>. Da questi verbali si sono potuti desumere i dati della numerazione del 1732, che quindi *non ebbe effetto* sul piano fiscale – come già notavano il Cagnazzi e lo Schipa – ma fu però *condotta a termine*, in quasi tutte le località del Regno.

Il volume 456 dei *Notamentorum*, di pagine 941, rappresenta – come si è detto – la raccolta dei verbali delle riunioni della Giunta; essi indicano la data di ciascuna riunione, il luogo in cui esse si tenevano (la casa del Conte de Aguirre, capo della Giunta, reggente del Consiglio del Collaterale e luogotenente della R. Camera della Sommaria) e riportano gli interventi di ognuno dei componenti.

<sup>1</sup> L. DE SAMUELE CAGNAZZI, *Saggio sulla popolazione del Regno di Puglia nei passati tempi e nel presente*, Napoli 1820, I, p. 289.

M. SCHIPA, *Il Regno di Napoli al tempo di Carlo di Borbone*, Milano, Roma, Napoli 1923, I, pp. 47-48.

<sup>2</sup> P. VILLANI, *Documenti e orientamenti per la storia demografica del Regno di Napoli nel Settecento*, in *Annuario dell'Istituto Storico Italiano per l'età moderna e contemporanea*, XV-XVI (1963-64), Roma 1968, p. 17.

Sulla Giunta del 1731 cfr. anche A. DI VITTORIO, *Gli Austriaci e il Regno di Napoli, 1707-1734*, I, Napoli 1969, II, Napoli 1973, e dello stesso DI VITTORIO, *La mancata numerazione dei fuochi nel 1732 nel Vicereame Austriaco di Napoli*, in *Ricerche Storiche ed Economiche in memoria di Corrado Barbagallo*, II, Napoli 1969, pp. 465-491.

<sup>3</sup> P. VILLANI, *Note sullo sviluppo economico-sociale del Regno di Napoli nel Settecento*, in *Rassegna Economica*, XXXVI, n. 1 (genn.-febb. 1972), p. 34.

<sup>4</sup> ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI (d'ora in poi ASN), *Ex Sommaria Notamentorum*, n. 456.

Dalla pagina 1 alla pagina 173 – dopo i bandi a stampa e la descrizione del dispaccio con cui si era ordinata la numerazione – si susseguono i verbali delle riunioni, a partire dal mercoledì 20 febbraio 1732.

Nelle prime riunioni si discute ancora sui preliminari della numerazione; nelle riunioni successive si entra nel vivo della numerazione stessa. Ogni membro della giunta riferisce sugli ostacoli che la numerazione incontra in tante università, i cui governi si appellano, chiedendo provvedimenti che possano alleviare gli oneri fiscali connessi alla numerazione. Sono riportate le discussioni sulle controversie sorte tra i numeratori e le Università circa i fuochi da attribuirsi; si infliggono pene per aver fatto la numerazione « contro la forma del bando ed istruzioni »; si entra nel merito di tante controversie relative alle diverse categorie di cittadini.

Da pagina 174 a pagina 184 è allegata come prototipo una « rivela » originale, cioè l'accertamento dettagliato dei dati della popolazione del Comune di Alvignano in Terra di Lavoro, nella forma in cui veniva effettuato dai numeratori.

Da pagina 187, in data 11 settembre 1732, iniziano le riunioni per liquidare le numerazioni che ogni consigliere o razionale presenta, secondo la suddivisione della competenza per le dodici province del Regno attribuita ai componenti della Giunta secondo un elenco riportato in un verbale di una delle prime riunioni<sup>1</sup>.

Le liquidazioni si protraggono fino alla riunione del 18 giugno 1733, verbalizzata nella pagina 759. Dalla pagina 760, con il verbale del 2 luglio, si riprende la discussione sulle istanze di deduzioni alla numerazione accertata, che molte università presentano in base a diverse motivazioni: « sessagenari nel tempo di concludersi la numerazione », cioè cittadini ai limiti dell'età per cui si veniva tassati, « fuochi morti », « ascési al sacerdozio », ecc. Nelle riunioni successive si contestano ad alcune università false dichiarazioni per ottenere sgravi fiscali; è il caso di capifuoco dati per morti sulla base di non veridiche fedeli di parroci, come accade a Chieuti e

<sup>1</sup> *Ibid.*, pp. 38-39.

Colle<sup>1</sup>, Torchiara e Copersito<sup>2</sup>. Nel settembre si riprendono le liquidazioni delle rivele di alcune università, « non intese nel tempo della discussione », verbalizzate da pag. 824 a pag. 833. Da pag. 834 alla fine del volume continuano le discussioni per i « disgravi » pretesi da molte università.

I dati della numerazione del 1732, dunque, sono desunti dai verbali di queste riunioni in cui si valutano le rivele dei fuochi presentate da ogni università, confrontando i dati relativi alla stessa numerazione del 1732 con quelli della numerazione precedente, secondo la formula « ... mandata in tassa per fuochi... » « risulta per certi ed effettivi fuochi... ». I dati della numerazione precedente indicati nella formula « ... mandata in tassa per fuochi... » potevano essere o i dati tratti dalla numerazione ufficiale del 1669 o quelli verificati singolarmente dalla R. Camera della Sommaria, che ogni tanto, per propria iniziativa o ad istanza dei comuni stessi procedeva ad aggiornamenti.

Si è già notato che soltanto una delle rivele, trascritta nella forma originale della rilevazione, eseguita fuoco per fuoco, è allegata al volume dei verbali ed è quella inserita da pag. 174 a pag. 184, riguardante l'università di Alvignano in Terra di Lavoro, mentre altre rivele originali della numerazione del 1732 sono custodite, con altri frammenti di altre numerazioni nel fondo *Fuochi* (frammenti) dello stesso Archivio di Stato di Napoli<sup>3</sup>.

I bandi a stampa inseriti in ordine cronologico in questo volume 456 sono così distinti: uno del 31 gennaio 1732 che, in esecuzione del Real Dispaccio del 22 dicembre 1731, ordina che, per accertare le variazioni intercorse dal 1669, si proceda a una nuova numera-

<sup>1</sup> *Ibid.*, p. 836.

<sup>2</sup> *Ibid.*, p. 802.

<sup>3</sup> ASN, *Fuochi*, frammenti, nn. 43, 45, 46, 49, 53, 54, 182, 198, 229, 237, 239, 242, 297, 300, 301, 323, 355, 405.

Di questi frammenti quelli riguardanti la numerazione del 1732 si suddividono nel modo seguente: *Abruzzo Ultra*: n. 43 Leofrini, 45 Macchia Timone, 46 Morano, 49 Ovindoli, 53 Poggio di Valle, 54 Poggio Santa Maria; *Calabria Ultra*: 182 Zangarone; *Capitanata*: 138 Ielzi; *Principato Citra*: 229 Cicerale, 237 Perdifumo, 239 Polla, 242 San Martino; *Terra di Lavoro*: 297 Camino, 300 Casapuzzano, 301 Casolla Valenzano, 323 Rocca d'Evandro; *Terra d'Otranto*: 355 Lecce. Il frammento 405 riguarda le disposizioni per effettuare la numerazione.

zione attraverso le rivele, prescrivendo, nel metodo, l'osservanza delle prammatiche terza, quarta e sesta « de Juribus et exationibus Fiscalibus »<sup>1</sup> emanate per la numerazione organizzata a seguito della peste del 1656, in nome di Filippo IV, dal Viceré conte de Castrillo<sup>2</sup>; un secondo bando a stampa in data 22 marzo 1732, emana le istruzioni, raccolte sotto sedici titoli, per consentire che si eseguano con chiarezza le rivele<sup>3</sup>; un terzo bando a stampa inserito in data 17 settembre 1733, concede l'indulto di un mese perchè le università che avevano alterato le rivele possano « pentirsi dell'errore commesso » e provvedere alla correzione delle « falsità » in esse contenute<sup>4</sup>.

Dalla descrizione del volume, appare evidente l'importanza del rinvenimento di questa fonte archivistica che riduce il gran vuoto di dati demografici per quei primi decenni del '700. Lo studio e l'elaborazione di questi dati sono stati condotti nell'ambito della ricerca sulle « Strutture economiche e sociali del Regno di Napoli nel sec. XVIII » diretta dal prof. Pasquale Villani e finanziata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche.

La pubblicazione di questa numerazione ha presentato notevoli difficoltà: non esiste infatti un elenco dei fuochi delle università, che le ordini alfabeticamente per province, dalla Terra di Lavoro alla Capitanata. La fonte, anzi, solo eccezionalmente indica la provincia in cui ogni università era compresa. Questa lacuna ha reso necessaria una lunga ricerca sulla base di Dizionari geografici e dei comuni per consentire una collocazione sicura di ciascuna località nella relativa provincia.

Poichè anche la attribuzione alle dodici province subì delle variazioni nel corso degli anni – specialmente per le località ai limiti dei confini tra province diverse – per quanto riguarda la suddivisione adottata ci si è attenuti alla elencazione fornita dalla *Descrizione di tutti i luoghi che compongono le dodici province del Regno*

<sup>1</sup> ASN, *Ex Summaria Not.*, cit., pp. 4-7.

<sup>2</sup> Per la numerazione del 1656 cfr. G. CONIGLIO, *I Viceré Spagnoli di Napoli*, Napoli 1967.

<sup>3</sup> ASN, *Ex Summaria Not.*, cit., pp. 8-11.

<sup>4</sup> *Ibid.*, p. 931.

*di Napoli... fatta dal Dottor D. Cono Capobianco segretario del S.R.C.*, Napoli 1794, che riporta i dati della numerazione del 1737: la più vicina, quindi, cronologicamente e presumibilmente la più concorde con la ripartizione delle province nel 1732.

La laboriosa indagine non sempre – comunque – è riuscita a chiarire ogni dubbio. Qualche località e la relativa numerazione, infatti, non ha trovato – finora – una sicura collocazione in alcuna provincia, dando luogo ad un breve elenco di nomi, di comuni o « casali »<sup>1</sup>, che – nei Dizionari, come in altre numerazioni di periodi diversi – non esistono autonomamente ed i cui fuochi erano forse inclusi tra quelli di altre più importanti università<sup>2</sup>.

Non è stato sufficiente a dissolvere ogni dubbio l'elenco, rivelatosi comunque prezioso, riportato da pagina 38 a pagina 39 in quel verbale, che – come si è detto – distribuisce tra i vari membri della Giunta la competenza per ogni provincia. In base alla conoscenza di questa suddivisione per competenza, riferendosi al nome del consigliere o razionale che nei verbali di liquidazione riportava i dati di ogni università, il dubbio circa la collocazione di ogni località può restringersi alla sola provincia per cui questi era competente. Ma spesso in considerazione della sua consistenza e della sua estensione – una provincia poteva essere attribuita a più membri della Giunta, così come un solo membro poteva essere competente

<sup>1</sup> Si riportano i nomi delle località che non trovano sicura collocazione nelle province del Regno che le comprendevano, con i dati relativi alla numerazione del 1732 e alla numerazione definita « intermedia », anteriore al 1732.

Si ricorda che queste località non risultano in alcun'altra numerazione precedente o successiva.

	<i>Intermedia</i>	<i>1732</i>
Corinoli	81	99
Rollo	67	124
San Patello	933	496
Santo Miele	126	135
Villa Vama	100	143

<sup>2</sup> Si è preferito includere nell'elenco anche qualche località per la quale alcuni elementi potevano suggerire una probabile collocazione: è il caso di Corinoli che sembra poter essere identificato con Vallo della Lucania (Principato citra) detto un tempo *Corinoti*, in omaggio alla buona indole dei suoi abitanti, come riferisce anche nel suo « Dizionario » il Giustiniani; l'esperienza toponomastica delle province meridionali suggerirebbe di includere Villa Vama negli Abruzzi, ma non sembra opportuno procedere ad attribuzioni non riscontrabili, finora, in alcuna altra fonte.

per più di una provincia: in tal caso diviene impossibile qualsiasi certezza circa la provincia in cui collocare il comune per cui esiste il dubbio.

Accanto alla numerazione inedita del 1732, e alla numerazione « intermedia », non datata e pure inedita, riferita nella stessa fonte del 1732, di cui si è già detto, si riportano – per un utile confronto con i dati demografici anteriori e per meglio verificare le modifiche intercorse – anche i dati della numerazione del 1669, tratti dalla « *Raccolta di varie notizie storiche non meno appartenenti all'Historia del Summonte che curiose... data in luce dal Signor Tobia Almagiore* » Napoli MDCCLXXV.

Per l'approfondimento dell'iter della numerazione del 1732 – come di quelle precedenti, a partire dal 1561 – è utile consultare il nuovo fondo delle Giunte costituito di recente nell'Archivio di Stato di Napoli<sup>1</sup>. Sotto la voce *Giunta della numerazione dei fuochi*, in due buste comprendenti 6 fascicoli la prima e 9 fascicoli la seconda (ma che ancora vanno accrescendosi di altri fascicoli) sono confluiti, con alcuni frammenti sparsi rinvenuti in fondi diversi, anche i volumi n. 116 bis, 47, 46, 74 e 48, 1<sup>a</sup> numerazione, dei *Diversi della Sommaria*. Uno di questi è un « *Registrum villettorum S.E. DIRECTORUM REGIE JUNCTE NOVE NUMERATIONIS FOCULARIORUM REGNI INCEPTUM SUB DIE 4 FEB. 1732* »<sup>2</sup> e riguarda la numerazione del 1732. Esso riporta nei primi fogli, in sintesi, il dispaccio del 22 dicembre 1731 per il nuovo censimento, e i nomi dei componenti della Giunta: consiglieri Orazio Rocca e Giovanni Antonio Castagnola; Francesco Galdiani presidente; votanti marchese don Matteo de Ferrante, don Nicola de Sarno e don Gennaro Paciente; razionali Michele Carideo, Giuseppe Basile, Francesco Orlando, Nicola de Crescenzo, Domenico Ruberto e Domenico Pinto; a questi si aggiunsero poi alcuni prorazionali. Dalla lettura dei *villetti* si percepisce il malcontento che la richiesta della nuova numerazione

<sup>1</sup> L'inventario di questo fondo, comprendente tutte le giunte, sta per essere completato da Biagio Ferrante, dell'Archivio di Stato di Napoli.

<sup>2</sup> ASN, *Ex Sommaria Diversi*, 1<sup>a</sup> numerazione n. 74 e, nella nuova collocazione, ASN, *Giunte*, giunta della numerazione dei fuochi b. n. 2, fasc. 8.

suscitò in molte università, che si rivolgevano al Viceré o per chiedere sovvenzioni in danaro, come Cava e casali in Principato Citra<sup>1</sup>, o per riferire che i deputati eletti rifiutavano l'incarico di procedere alla numerazione, come la città di Matera<sup>2</sup>. Queste difficoltà rendevano lunga e difficile la numerazione che, prevista nel termine di due mesi<sup>3</sup>, si protrasse – attraverso varie dilazioni – fino al novembre 1733.

Il Consiglio del Collaterale era dunque consapevole delle reazioni che il nuovo censimento avrebbe provocato, quando – con la consulta del 1726 e successivamente nella consulta del 1732, accennando a una « crisi di sovrapproduzione » per « mancanza di sbocchi commerciali » – si era fatto « portavoce delle riserve e della forte opposizione esistente in Napoli »<sup>4</sup>, presso la corte di Vienna.

L'altro volume dei *Diversi* confluito nel nuovo fondo delle *Giunte*, relativo alla numerazione del 1732, è un « *Registrum consultationum regie Junctae numerationis foculariorum regni – inceptum sub die 14 martii 1732* »<sup>5</sup>, che riporta le relazioni della Giunta al Viceré, con cui si richiedevano i provvedimenti relativi alle obiezioni sollevate da molte università nel corso del censimento che, in data precedente, erano state annotate nel volume dei *Villettorum* trasmessi, di cui si è parlato.

Sicché – ad esempio – si ritrova in una relazione la richiesta di Cava per ottenere « qualche assistenza di denaro... essendo tal numerazione la più scabrosa di quante si faranno nel Regno »<sup>6</sup>, oppure la relazione sui motivi addotti dai deputati di Matera per non collaborare alla numerazione stessa<sup>7</sup>. Bisogna rilevare che i provvedimenti richiesti al Viceré in calce ad ogni relazione, sono ispirati ad un atteggiamento rigoroso, perciò si domanda che la « Cava... adempisca al suo obbligo... nei termini prescritti nella R.

<sup>1</sup> *Ibid.*, p. 7.

<sup>2</sup> *Ibid.*, p. 9.

<sup>3</sup> *Ibidem.*

<sup>4</sup> P. VILLANI, *Note sullo sviluppo economico-sociale*, cit., pp. 34-35.

<sup>5</sup> ASN, *Ex Sommaria Diversi*, 1<sup>a</sup> numerazione n. 48 e, nella nuova collocazione, ASN, *Giunte*, Giunta della numerazione cit., b. n. 2, fasc. 9.

<sup>6</sup> *Ibid.*, f. 3<sup>r</sup>.

<sup>7</sup> *Ibid.*, f. 4<sup>v</sup>.

Prammatica»<sup>1</sup> e che «si astringa li sud. deputati ad esercitare la loro carica»<sup>2</sup>.

Dalla descrizione di questi due volumi – nella strutturazione di un fondo archivistico completo – sembrerebbe opportuno anettere anche il vol. 456 dei *Notamenti* allo stesso nuovo fondo delle *Giunte*, in considerazione della perfetta attinenza – cronologica e sostanziale – con i volumi già in esso raccolti. Questo volume 456 sembra anzi il più interessante tra i fascicoli relativi alla numerazione del 1732, perchè fornisce i dati finora ignorati del censimento del Regno, per quegli anni '30 del Settecento che furono contrassegnati da un notevole incremento demografico, premessa del consistente sviluppo quantitativo dell'agricoltura, nei lunghi anni di pace assicurati al Regno dalla nuova dinastia borbonica.

## LA NUMERAZIONE DEI FUOCHI

---

<sup>1</sup> *Ibid.*, f. 4r.

<sup>2</sup> *Ibid.*, f. 5r.

La prima colonna si riferisce alla numerazione del 1669, la seconda alla numerazione intermedia e la terza alla numerazione del 1732.

TERRA DI LAVORO

Acerra	219	194	237
Acerra (feudo dell'...)	50	44	71
Acqua Fondata	26	—	63
Ailano	74	186	42
Afragola (o Fragola, Casale di Napoli) <sup>1</sup>			
Alife	41	—	147
Alvignanello	11	30	24
Alvignano	175	—	333
Alvito	282	221	321
Amorosi	10	—	122
Antignano (Casale di Napoli)			
Aprano (Casale di Aversa)	63	143	101
Aquino	60	83	72
Arce (con La Rocca)	325	260	271
Arienzo e Casali	792	660	774
Arpino	554	552	844
Arzano (Casale di Napoli)	235	—	—
Atina	247	232	254
Avella e Casali	462	414	717
Aversa	1905	1488	1385
Bagnoli		(dato per disabitato)	
Baja	26	89	58
Bajano	189	—	229

<sup>1</sup> La popolazione della « Fedelissima » città di Napoli e dei suoi casali non era soggetta a censimento perché, per antico privilegio, era esentata dalle imposte (cfr. B. CIAPASSO, *Sulla circoscrizione civile ed ecclesiastica e sulla popolazione della città di Napoli della fine del sec. XIII fino al 1809*, Napoli 1882).

La numerazione dei fuochi

Barra (Casale di Napoli)			
Belmonte	103	—	63
Briano	—	83	65
Brocco	99	99	— <sup>1</sup>
Cajanello	56	28	39
Cajazzo	378	394	398
Caivano	385	354	464
Calvi	101	101	373
Calvizzano (Casale di Napoli)	201	—	—
Camino	17	—	—
Campagnano e Squilla	29	29	54
Campasana (Casale di Nola)	49	49	59
Campochiaro	—	—	164
Campo di Mele	109	90	65
Campoli	205	141	171
Capodichino (Casale di Napoli)			
Capodimonte (Casale di Napoli)			
Capriati	70	—	—
Capua e Casali	5343	5239	6599
Carano	—	94	190
Carbonara (v. Palma)			
Cardito (Casale di Aversa)	230	130	304
Carginaro (o Carinaro, Casale di Aversa)	106	98	97
Carinola e Casali	292	292	497
Casal di Principe (Casale di Aversa)	124	124	218
Casale	64	61	68
Casale	—	95	105
Casale dell'Isola	—	10	7
Casale di Capua	—	—	24
Casale di San Michele	—	35	145
Casalnuovo (Casale di Napoli)			

<sup>1</sup> A volte — come in questo caso — dopo la dizione « mandata in tassa per fuochi... » relativa alla numerazione intermedia si legge « risulta per certi ed effettivi fuochi... » (in bianco).

Terra di lavoro

Casalnuovo (Casale d'Aversa)	33	—	49
Casalvieri	124	118	158
Casamarciano (Casale di Nola)	55	51	121
Casandrino (Casale di Napoli)			
Casapisella (Casale d'Aversa)	47	40	60
Casapuzzano (Casale d'Aversa)	32	—	29
Casavatore (Casale di Napoli)			
Caserta e Casali	1184	1064	1431
Casignano (Casale d'Aversa)	24	—	45
Casolla Sant'Auditoro (Casale d'Aversa)	10	10	9
Casolla Valenzano (Casale d'Aversa)	45	—	62
Casoria (Casale di Napoli)			
Caspoli	26	26	21
Castelcicala	8	8	23
Castel di Ponte (v. Ponte)			
Castelforte	207	181	354
Castellamare Volturno	84	84	117
Castellonorato	39	31 2/3	52
Castelluccio	76	68	73
Castelnuovo dell'Abbadia	62	—	—
Castelnuovo di Sangermano	156	108	59
Castel San Vincenzo	20	18 2/3	32
Castelvenere	33	33	34
Castroceli Palizzi	—	106	111
Castroceli San Mango	138	136	156
Cerreto	754	709	557
Cerro	272	233	213
Cervaro e Trocchia	166	151	168
Cesa (Casale di Aversa)	168	148	234
Chiaiano (Casale di Napoli)			
Cicala (v. Castelcicala)			
Cicciano	201	179	284
Cimitile (Casale di Nola)	209	172	183
Ciorlano	53	—	103

La numerazione dei fuochi

Cirro	-	102	160
Civitella	47	-	-
Cocoruzzo	17	15	16
Colle San Magno	146	-	-
Colli (o Li Colli)	69	-	127
Comignano (Casale di Nola)	34	32	56
Conca e Casali	287	271	251
Corbara	-	9	17
Crispano (Casale d'Aversa)	109	110	143
Cusano	473	437	428
Dragone	155	134	147
Ducenta (Casale di Aversa)	180	180	193
Durazzano	327	263	308
Fabiano (Casale di Nola)	36	38	40
Faicchio	247	239	395
Feudo dell'Acerra (v. Acerra)			
Fondi	188	174	859
Fontana	133	100	148
Formicola e Casali	342	328	464
Fossaceca	25	26	56
Francolise	-	70	157
(col Casale di Sant'Andrea del Pizzone)			
Fragola (v. Afragola)			
Frasso	188	188	221
Fratta e Coreno	320	232	321
Frattamaggiore (Casale di Napoli)			
Fratta Piccola (Casale di Aversa)	139	115	121
Frignano Maggiore (Casale di Aversa)	176	141 2/3	257
Frignano Piccolo	157	141	194
Fuorigrotta (Casale di Napoli)			
Gaeta	2322	2207	2292
Gallinaro	114	60	67
Gallo	202	202	209

Terra di lavoro

Gallo (Casale di Nola)	7	7	14
Galluccio	227	227	234
Gioja	170	170	213
Giughiano (Casale di Aversa)	1427	1174 2/3	772
Gricignano (Casale di Aversa)	87	87	146
Grumo (Casale di Napoli)			
Guardia Sanframondi	337	314 1/3	355
Ischia	-	-	3075
Isola (Casale di Aversa)	13	-	-
Isola di Sora	198	166 2/3	245
Itri	440	440	610
Latina	67	67	73
Lauriano (v. Trentola)			
Lauro e Casali	1305	1084	1387
Lenola	196	179	197
Li Colli (v. Colli)			
Limatola	112	112	164
Livardi (Casale di Nola)	27	23	25
Liveri (Casale di Nola)	115	101	163
Lotino	158	158	198
Lusciano (Casale di Aversa)	273	238	277
Maddaloni	749	659	853
Magna	-	66	81
Maiano (Casale di Napoli)			
Marano (Casale di Napoli)			
Maranola	182	165 1/3	123
Marianella (Casale di Napoli)			
Mariglianella	90	85	119
Marigliano e Casali	790	645	744
Marzanello	18	18	51
Marzano	524	452	532
Massa Inferiore	5	5	6
Massalubrense	554	475	465
Massa Superiore		(dato per disabitato)	
Mastaire	17	-	-

Melito (Casale di Napoli)			
Mondragone e Casali (o Rocca di Mondragone)	203	203	242
Montanaro	13	13	14
Montaquila	55	43	68
Monticelli	81	81	207
Morrone	240	—	—
Mugnano	« andava con Avella »		57
Mugnano (Casale di Napoli)	—	43	102
Nola	362	317	720
Orta (Casale di Aversa)	105	100	130
Ottajano	1076	817	1071
Palma e Carbonara	455	380	825
Panicocolo (Casale di Napoli)			
Pansa	—	43	73
Pareta (Casale di Aversa)	233	189	263
Pascarola (Casale di Aversa)	93	93	92
Pastena	78	64	80
Percigno (Casale di Napoli)			
Pescosolido	208	168	182
Piano (v. Sorrento)			
Pianura (Casale di Napoli)			
Picinisco	180	149	173
Pico	147	83	94
Piedimonte d'Alife	929	929	1046
Piedimonte San Germano	346	325	316
Pietrabianca (Casale di Napoli)			
Pietramelara	107	107	126
Pietraraja	69	98	64
Pietra Vairano	257	230	308
Piscinella (Casale di Napoli)			
Piscinola (Casale di Napoli)			
Pizzone	48	48	69
Polveca (Casale di Napoli)			
Pomigliano d'Arco	216	196	308

Pomigliano d'Atella (Casale di Aversa)	128	113	131
Ponte (o Castel di Ponte)	—	34	44
Pontelatone	55	55	45
Ponticelli (Casale di Napoli)	218	—	—
Portici (Casale di Napoli)			
Posillipo (Casale di Napoli)			
Posta	41	29	34
Pozzuoli	1001	989	1411
Prata e Pagliara	114	115	99
Pratella	18	18	10
Presenzano	100	100	91
Procida	731	731	1693
Puglianello	(dato per disabitato)		
Pulcherino (v. Villanova Pulcherino)			
Pupone	(dato per disabitato)		
Qualiano	—	28	23
Rajano	46	—	—
Resina (Casale di Napoli)			
Riardo	36	36	70
Risigliano (Casale di Nola)	21	—	—
Rocca d'Evandro	74	59	106
Rocca di Mondragone (v. Mondragone)			
Rocca Guglielma (e Casali di Monticello e San Pietro)	298	240	437
Rocca Monfina	609	504	415
Rocca Piperozzi	30	30	52
Rocca Rainola	210	174	176
Rocca Ravinola	24	18	20
Roccaromana e Casali	106	106	136
Roccasecca	325	245	259
Rocchetta dell'Abbadia	38	38	63
Rocchetta di Calvi	30	36	38

La numerazione dei fuochi

Salice (Casale di Napoli)			
San Cipriano (Casale d'Aversa)	264	248	288
San Donato	255	173	178
San Felice	31	31	73
San Germano e Casali	716	637	659
San Giorgio a Carumano (Casale di Napoli)			
San Giorgio dell'Abbadia	27	-	-
San Giovanni a Teduccio (Casale di Napoli)			
San Giovanni in Carico	181	-	-
San Leucio	27	-	-
San Lorenzello (v. S. Lorenzo Minore)			
San Lorenzo Maggiore	159	146	232
San Lorenzo Minore (o San Lorenzello)	196	178	191
San Marcellino (Casale d'Aversa)	136	125	158
San Martino	194	-	-
San Paolo (Casale di Nola)	165	96	266
San Pietro a Patierno (Casale di Napoli)			
San Pietro Infine	142	128	92
San Salvatore	26	26	118
Santa Maria dell'Oliveto	12	12	20
Sant'Ambrogio dell'Abbadia	16	8	71
Sant'Anastasia di Somma	-	1169	1713
Sant'Andrea	29	16	72
Sant'Angelo Raviscanina	316	267	274
Sant'Angelo Teodice	31	31	70
Sant'Antimo (Casale di Aversa)	679	582	687
Sant'Apollinare	39	-	-
Sant'Arcangelo (Casale d'Aversa)	2	-	-
Sant'Arpino (Casale d'Aversa)	146	128	183
Sant'Elia	182	128	178

Terra di lavoro

Sant'Eramo (Casale di Nola)	86	77	103
Santo Padre	104	86	129
Santo Spirito (Casale di Napoli)			
San Vincenzo	40	-	-
San Vittorre	106	67	75
Saviano (Casale di Nola)	327	-	-
Scappoli	66	52	72
Scarnaito (Casale di Nola)	8	-	-
Schiavi	86	72	190
Secondigliano (Casale di Napoli)			
Serino (Casale di Napoli)			
Serrara	-	56	70
Sessa e Casali	1840	1757	1890
Sesto	50	50	79
Settefrati	180	87	215
Sirico (Casale di Nola)	27	23	61
Soccavo (Casale di Napoli)			
Soccivo (Casale d'Aversa)	83	83	206
Solopaca	194	(v. Telese)	
Somma e Casali	1434	-	-
Sora	655	573 2/3	673 2/3
Sorrento e Piano	1364	1181	1253
Sperlonga	115	115	162
Spigno	97	87	152
Squilla (v. Campagnano)			
Striano	85	77	308
Sujo	19	19	29
Tausano	-	346 2/3	390
Teano e Casali	797	792	900
Telese	6	200 <sup>1</sup>	315 <sup>1</sup>
Terelle	141	150	179
Terzo (Casale di Napoli)			
Teverola (Casale di Aversa)	229	229	222

<sup>1</sup> Comprende anche Solopaca.

La numerazione dei fuochi

Teverolaccio (Casale d'Aversa)	11	-	-
Tora	207	183	162
Torca	-	153	184
Torella	-	117	149
Torre Annunciata (Casale di Napoli)			
Torre del Greco (Casale di Napoli)			
Torre di Francolise	78	-	-
Traetto e Casali	183	164	344
Trentola e Lauriano	11	11	7
Trentola (Casale di Aversa)	304	304	412
Tufino (Casale di Nola)	127	109	105
Tufo	-	25	58
Vairano	140	114	202
Valle di Prata	110	110	113
Valle Fredda	23	14	37
Valle Rotonda	144	86	87
Venafro e Casali	567	472	464
Vicalvi	66	35	82
Vico di Pantano	58	46	117
Vico Equense	721	679 1/3	1100
Vignola (Casale di Nola)	39	40	49
Villa (Casale di Napoli)			
Villanova Pulcherino	-	17	144
Viticuso	30	22	23
Zaccaria	-	-	34

PRINCIPATO CITRA

Abatemarco	32	32	82
Acerno	261	249	237
Acigliano	-	21	20
Acqua della Vena	-	27	44
Acquaratola	-	-	37
Acquarella (o Acquavella)	41	41	75
Agerola	296	252	430
Agropoli	41	41	134
Albanella	38	39	140
Alfano	41	33 2/3	55
Altavilla	132	132	283
Amalfi e Casali	344	275	696
Anacapri	-	-	193
Angellara	26	22	107
Angri	372	346	403
Aquara	106	77	161
Ascea	49	51	132
Atena	67	68	221
Atrani d'Amalfi	252	228	296
Auletta	119	109	133
Balvano (v. Valvano)			
Barbazzano	26	27	43
Battaglia	57	57	118
Bellosguardo	29	30	125
Bosco	52	70	60
Bracigliano	217	219	233
Brienza	206	208	418

La numerazione dei fuochi

Buccino	173	173	265
Buonabitacolo	150	150	203
Caggiano	387	389	414
Calabritto	235	210	224
Camella del Cilento	28	—	—
Camerota	152	107	114
Campagna	665	561	537
Campora	28	28	77
Cannalonga	23	23	92
Cannicchio	32	143	195
Capaccio	102	102	205
Capezzano	—	15	42
Capizzo	13	12	32
Capograssi	18	18	13
Caposele	204	200	325
Capri	—	—	244
Cardile	20	20	73
Casaletto	82	71	89
Casalicchio	55	44	77
Casalnuovo	48	148	181
Casella	126	98	161
Casigliano	10	10	37
Castagneta	12	—	—
Castellabate	195	197	205
Castellammare	—	—	1306
Castelnuovo di Cilento	17	17	94
Castelnuovo di Conza	26	26	109
Castel San Lorenzo	77	77	139
Castelluccio a Controne	321	321	244
Castelluccio Cosentino	15	16	40
Castiglione di Salerno	203	204	161
Castinatelli	4	4	44
Catona	25	26	79
Cava e Casali	2238	2019	2579
Celle	7	50	44

Principato Citra

Celso	42	42	84
Centola	97	97	87
Ceraso	77	67	69
Cicerale	34	34	133
Ciurani	—	42	78
Colliano (o Coliano)	82	—	230
Conca d'Amalfi	43	39	95
Controne	62	62	145
Contursi	165	142	167
Copersito	15	17	60
Corleto	66	52	145
Corvaro	63	—	—
Cosentino Cilento	10	10	17
Cuccaro	64	64	118
Diano	128	129	360
Futani	19	19	56
Galdo del Cilento	—	30	64
Galdo di Sicignano	30	30	100
Gauro	84	84	54
Giffoni Sei Casali	438	—	—
Giffoni Valle Piano	529	—	—
Gioi	57	56	197
Giungano	85	78	88
Gorga	11	11	56
Gragnano	475	392	492
Guarrazzano	14	266	429
Ispani	10	10	66
Lauria (v. Loria)			
Lauriana	62	64	120
Laurino	La terra 96	84	160
	Soprano 84	74	188
	Sottano 41	30	74
Laurito	91	81	114
Laviano	53	53	212
Lentiscosa	39	39	57

La numerazione dei fuochi

Leone (Casale d'Amalfi)	-	16	38
Lettere	389	344	427
Leure	-	85 1/3	138
Levono (v. Olevano)			
Libonati	145	146	172
Licosati	60	60	97
Loria (o Lauria)	22	17	85
Lustra	56	50	73
Magliano	10	10	73
Magliano Vetere	13	-	-
Maiori d'Amalfi	196	169	222
Marsico Novo	313	313	645
Massa	39	166	86
Massascusa	13	13	36
Massicella	52	35	96
Matonti	23	-	80
Melito d'Agropoli	9	-	-
Minori	68	54	113
Mojo	17	17	69
Montana	91	51	90
Monte Cilento	16	16	36
Montecorice	31	31	42
Montecorvino Rovella	441	442	590
Monteforte	17	17	93
Montepertuso	35	24	73
Montesano	108	108	260
Montoro	349	-	-
Morigerati	46	46	63
Nocera de' Pagani			
Nocera Soprana	714	536	666
Nocera Tre Casali	246	222	392
Nocera Sottana	536	456	658
Nocera Spera in Deo	26	22	42
	1552	1236	1758

Principato Citra

Novi	72	51	91
Ogliastro	27	27	137
Olevano (o Levano)	131	125 1/3	167
Oliveto	117	107	320
Omignano	43	78	119
Orria	-	146	108
Ortodonico	38	38	47
Ostigliano	11	59	54
Ottati Fasanella	69	72	112
Padula	328	348	459
Palo	131	110	128
Pastina	-	-	38
Pattano Soprano	-	-	-
Pattano Sottano	4	35	33
Pellere	25	16	73
Perdifumo	97	99	115
Perito	24	20	85
Petina	126	239	170
Piano	10	10	76
Pimonte	161	163	181
Pisciotta	108	108	200
Poderia	35	23	89
Poggerola	-	86	168
Policastro	10	12	10
Polla	468	458	461
Pollica	109	-	190
Porcile	40	37	49
Positano	282	235	449
Postiglione	58	58	203
Prajano e Vettica	293	263	348
Prignano di Melito	40	49	101
Quaglietta	25	25	46
Ravello	97	83	174
Ricigliano	28	28	224
Rocca Cilento	18	15	29

La numerazione dei fuochi

Rocca d'Aspide	126	129	332		
Rocca Gloriosa	263	202	281		
Roccapiemonte	Lo Corpo	45	40	65	
	Casale	76	66	197	
	Monastero	104	93	145	
Rocchetta	—	240	437		
Rodio	75	64 2/3	80		
Rofrano	105	106	219		
Romagnano	50	40	68		
Roscigno	46	46	73		
Rotino	66	54	157		
Sacco	58	58	130		
Sala	La Terra	189	224	173	397
	Il Casale	35			
Salerno	1636	1377	1762		
Salvia	101	92 1/3	295		
Salvitelle	41	41	51		
San Biase	28	—	—		
San Cipriano	93	87	102		
San Cristofaro	17	17	37		
San Giacomo di Diano	41	41	91		
San Giorgio	231	126	156		
San Giovanni a Piro	88	88	92		
San Giovanni del Cilento	27	22	37		
San Gregorio	118	148	531		
San Lorenzo (v. Castel San Lorenzo)					
San Mango Cilento	34	—	62		
San Mango Piemonte	39	42	46		
San Martino del Cilento	9	—	—		
San Marzano	54	47	61		
San Mauro	17	18	22		
San Mauro Cilento	234	—	—		
San Nazzario	30	30	48		
San Petito	—	74	116		
San Pietro Diano	95	71	219		

Principato Citra

San Pietro di Scafati	17	18	49
San Rufo	112	76	247
San Salvatore	—	26	118
Sanseverino di Camerota	19	20	49
San Severino	2433	2386	2751
Santa Barbara	41	31	89
Santa Lucia	2	—	3
Santa Maria a Favore	—	13	28
Santa Marina	41	41	42
Sant'Angelo Fasanello	94	96	178
Sant'Angelo La Fratta	145	136	150
Sant'Arsiero	83	69	87
Sant'Egidio di Nocera	160	145	232
San Teodoro	9	7	6
Santo Menna	78	78	186
Santo Stefano	—	50	158
San Valentino	183	161	301
San Vincenzo	—	19	34
Sanza	116	118	154
Saponara	342	342	232
Sapri	—	—	18
Sarno	578	792	900
Sassano	101	100	205
Scafati	68	68	114
Scala	206	175	248
Senerchia	47	47	121
Serra Mezzana	5	5	34
Serra	91	—	—
Sessa	30	21	26
Sicignano	154	144 1/3	295
Sicili	50	50	38
Spio	19	—	105
Stio	39	28	64
Terradura	41	42	68
Torchiera	57	56	137

La numerazione dei fuochi

Torraca	62	62	122
Torre Orsaia	102	87	109
Tortorella	76	45	155
Tovere	—	—	22
Tramonti e Casali	445	376	375
Trentinara	25	22	103
Valle Cilento	46	46	79
Valva	26	26	128
Valvano	101	78	314
Vatolla	22	22	28
Vettica Minore	—	—	77
Vetrale	6	48	43
Vietri di Potenza	185	186	364
Vignale	53	53	38
Zoppi	17	—	25

PRINCIPATO ULTRA

Accadia	107	107	250
Airola	434	419	738
Altavilla	120	109	230
Andretta	125	125	311
Apice	209	—	333
Apollosa	100	—	—
Ariano	749	693	1261
Arpaia	174	162	343
Atripalda e Casali	493	468	749
Avellino	600	578	1184
Bagnara	—	63	69
Bagnuolo	329	310	432
Bellizzi	25	58	41
Biccari	—	269	429
Bisaccia	361	361	545
Bonea	—	—	225
Bonito	127	95	245
Buonalbergo	156	156	315
Cairano	88	89	120
Calistri	331	294	362
Calvi (o Casal Calvorum o Casal Corvaro)	37	37	96
Campolattaro	46	46	157
Candida	32	32	118
Capriglia	39	33	109
Carbonara	153	153	221
Carifi	107	107	250

*La numerazione dei fuochi*

Casalbore	69	69	146
Casal Corvaro o Casal Calvorum (v. Calvi)			
Casalduni	124	124	280
Casalmonte Rocchetta (v. Rocchetta)			
Cassano	106	95	189
Castel Baronia	142	142	278
Castel dei Franci	60	60	99
Castel di Serra (v. Serra)			
Castel Franco	108	108	259
Castel Mozzo	6	—	—
Castel Poto	40	44	92
Castel Vetere	39	39	112
Cedogna (v. Codogna)			
Ceppaloni	133	126	216
Cervinara	331	331	496
Chianca	—	18	46
Chianchitella	24	14	52
Chiusano	218	192	325
Cirignano	—	239	342
Codogna (o Cedogna)	213	208	343
Conza	36	36	109
Cocciano	Cocciano Cantano 95	63	103
	176		
Cocciano	Cocciano Fornello 81	84	97
Fajeto	—	44	89
Flumeri	65	65	151
Foglianise	238	200	279
Fontanarosa	209	200	279
Forino e Casali	343	324	455
Fossaceca (v. Terranova Fossaceca)			
Fragneto L'Abate	94	94	251
Fragneto Monforte	121	120	205
Frigento	88	89	227
Gesualdo	204	195	277

*Principato Ultra*

Ginestra di Montefusco	46	—	13
Ginestra degli Schiavi	33	30	65
Greci	42	42	147
Grotta Castagnara	43	175	146
Grotta Minarda	92	92	174
Guardia Lombarda	174	156	213
Lapio (o La Pia)	84	84	214
Lentace	4	4	11
Lioni	141	141	309
Lucussano	38	34	74
Mari	—	10	20
Mancusi	5	5	15
Manicalzati (o Malicalzati o Manicalgiati)	66	75	116
Melizzano	—	73	103
Melito	12	63	49
Mirabella	232	224	503
Molinara	64	64	155
Monteaperto	39	39	51
Montecalvo	252	—	426
Montefalcione	50	50	85
Montefalcone	209	198	426
Monteforte	246	226	473
Montefredane	58	—	167
Montefusco	152	146	236
Monteleone	94	49	162
Montella	317	307	399
Montemalo	31	—	—
Montemarano	43	—	—
Montemiletto	106	106	263
Monterocchetta	—	18	50
Montesarchio e Casali	452	440	597
Monteverde	91	91	226
Morra	168	168	335
Nusco	130	131	369

La numerazione dei fuochi

Ospedaletto	—	—	179
Paduli	159	142	335
Pagliara	10	10	36
Pago	15	15	131
Pannarano	49	49	84
Parolisi	27	22	32
Paterno	69	67	267
Pescolamazza	50	50	75
Petruro	23	20	67
Pietraefcina	106	106	131
Piastornina	133	133	221
Ponte	34	—	—
Pontelandolfo	193	193	256
Prata	76	75	212
Pulcherino	17	—	—
Rejano	24	24	82
Rocca Basciarano	48	—	—
Rocca San Felice	125	118	236
Rocca Sant'Antonio (v. Rocchetta)	—	—	—
Rocchetta (o Casalmonte Rocchetta)	18	—	—
Rocchetta (o Rocca S. Antonio)	258	264	342
Rotondi	64	66	119
Salsa	78	69	115
San Giorgio la Molara	191	191	330
San Giorgio la Montagna (o San Giorgio Montefusco)	80	80	110
San Leucio	58	59	127
San Lupo	51	51	182
San Mango	102	90	159
San Marco dei Cavoti	205	167	427
San Martino	82	82	215
San Nazario	60	—	—
San Nicola della Baronìa	68	68	202
San Nicola Manfredi	11	11	24
San Paolino	117	117	170

Principato Ultra

San Pietro Indelicato	16	16	17
San Potito	80	30	65
San Sossio	109	109	212
Santa Barbara	13	20	46
Sant'Agata	—	20	11
Sant'Agata dei Goti	338	338	440
Sant'Agnese	17	17	34
Santa Maria a Toro	13	—	—
Santa Maria Ingrisone	21	12	42
Sant'Andrea di Conza	180	180	282
Sant'Angelo a Cancellò	11	15	41
Sant'Angelo all'Esca	32	32	217
Sant'Angelo a Scala	44	44	92
Sant'Angelo dei Lombardi	183	159	200
Santo Miele	76	76	160
Santo Stefano	50	—	—
Savignano	38	48	94
Serino	530	497	613
Serra (o Castel di Serra)	26	26	102
Solofra	474	457	602
Sorbo	65	62	126
Summonte	105	105	159
Taurasi	111	104 1/3	220
Teora	233	233	252
Terra Nova Fossaceca	35	32	66
Toccanise	10	10	19
Tocco	71	71	97
Toppolo e Coccorini	—	87	246
Torella	150	—	—
Torrebuso	181	181	257
Torre delle Nocelle (o Torre di Montefusco)	50	50	99
Torrione del Tufo	22	22	47
Torrione del Sig. Camillo Tufo	2	—	—
Trevico (o Vico della Baronìa)	88	89	196

*La numerazione dei fuochi*

Tufo	25	-	-
Uggiano Montefuscoli	-	78	71
Vallata	170	148	379
Varoni	-	-	87
Vico della Baronìa (v. Trevico)			
Villa Majana	21	21	128
Vitulano Santa Croce	-	74	77
Vitulano Santa Maria	258	252	268
Volturara	95	87	144
Zungoli	-	273	222

**BASILICATA**

Abriola	421	-	-
Accettura	258	280	219
Accerenza	252	241	286
Albano	149	186	321
Alianello	13	13	22
Aliano	112	112	190
Anzi	80	80	150
Armento	66	92	154
Atella	137	137	167
Avigliano	601	-	932
Baglio (v. Vaglio)			
Baraggiano	69	69	150
Barile	164	164	498
Bella	274	274	406
Bernalda (o Camarda)	387	387	343
Brindesi	82	82	195
Calciano	33	33	67
Calvello	256	256	380
Calvera	29	29	265
Camarda (v. Bernalda)			
Cancellara	285	232	375
Carbone	120	116	412
Casalnuovo	38	38	60
Castelgrandine	102	102	241
Castelluccio Inferiore	117	117	150
Castelluccio Superiore	57	57	88
Castelmezzano	138	140	159

La numerazione dei fuochi

Castelsaraceno	167	152	316
Castroruni	-	87	187
Cersosimo	24	24	22
Chiaromonte	75	75	203
Cirigliano	70	70	71
Colobrarò	168	168	191
Corleto	179	180	317
Craco	221	176	271
Episcopia	67	67	87
Fardella (incluso in Chiaromonte)			
Favale	39	36	140
Ferrandina	1009	838	839
Forenza	388	387	453
Francavilla	69	69	139
Galicchio (v. Galluccio)			
Galluccio (o Gallicchio)	70	70	114
Garaguso	34	34	37
Genzano	245	232	289
Gorgoglione	77	78	67
Grassano	266	266	429
Grottole	564	461	318
Guardia Perticara	99	99	200
Lagonegro	570	493	643
Lateana	51	52	155
Latronico	57	57	357
Lavello	431	378	290
Laurenzana	434	434	563
Lauria	368	343	513
Lombarda Massa	30	30	28
Maratea Inferiore	208	208	252
Maratea Superiore	66	66	80
Marsico Vetere	66	67	80
Maschito Albanese	156	91	152
Matera	2027	2028	2086
Melfi	1281	1278	1002

Basilicata

Mendulo (v. San Giorgio)			
Miglionico	586	482	476
Miglionico Vetere	-	11	60
Missanello	50	50	57
Moliterno	323	323	452
Montalbano	217	218	392
Montemilone	46	46	100
Montemurro	239	262 2/3	506
Montepeluso	625	532	595
Montescaglioso	570	570	605
Muro	609	599	728
Noja	90	90	140
Oliveto	58	51	50
Oppido	176	137	494
Palazzo	55	55	147
Papasidero	102	102	118
Pescopagano	309	298	341
Picerno	361	361	409
Pietrafesa	118	118	177
Pietragalla	174	174	394
Pietrapertosa	172	173	225
Pisticci	852	698	704
Pomarico	530	454	481
Potenza	883	834	1150
Rapolla	86	87	187
Rapone	121	121	137
Rionero	56	56	256
Ripacandida	209	209	202
Rivello	257	263	370
Rocca Imperiale	154	159	212
Roccanuova	60	61	156
Rotonda	115	105 2/3	153
Rotondella	50	50	258
Ruoti	132	132	247
Ruvo	206	206	266

La numerazione dei fuochi

Salandra	315	294	248
San Chirico Casale (o San Chirico Raparo)	128	114 1/3	292
San Chirico Nuovo	77	42	98
San Costantino	55	55	49
San Fele	423	386	482
San Germano (v. Spinazzola)			
San Giorgio (o Mendulo)	33	34	47
San Martino	122	112	233
San Mauro	191	376	337
San Severino	-	105	159
Santa Laura	19	-	-
Sant'Arcangelo	241	210	269
Sarconi	238	83	171
Sasso	99	99	120
Senise	234	210	270
Spinazzola (o San Germano)	491	458 2/3	449
Spinoso	55	55	206
Stigliano	414	357	457
Terranova	117	117	117
Tito	480	444 2/3	362
Tolve	354	354	440
Tramutola	233	240	405 <sup>1</sup>
Trecchina	93	93	266
Tricarico	642	592	540
Trivigno	35	35	296
Tursi	380	380	525
Vaglio (o Baglio)	295	261	340
Venosa	473	474	582
Viggianello	102	102	180
Viggiano	381	381	657
Vignola	654	569	470
Vita	-	15	88

<sup>1</sup> La numerazione è del 15 gennaio 1733; in una seconda numerazione del 29 gennaio 1733 risultano 312 fuochi.

CALABRIA CITRA

Abatemarco	34	-	10
Acquaformosa	102	102	108
Acri	609	610	299
Ajello e Casali	498	450	647
Ajeta	106	106	330
Albidona	34	-	-
Alessandria (o Torricella)	45	39 2/3	143
Altilia	252	219	185
Altomonte	301	302	125
Amantea	448	438	495
Amendolara	89	89	115
Aprigliano	450	416	409
Baccarizzo in Arce	107	107	94
Baccarizzo in Montalto	127	111	178
Bacchigliero (o Bottiglieri)	243	206	247
Belmonte	199	199	271
Belvedere Malapezza	64	44	68
Belvedere Marittimo	599	492	555
Bervicaro (o Verbicaro)	148	148	53
Bisignano	541	551	234
Bollita	26	26	42
Bonifati	310	273	438
Bonvicino	116	116	80
Bottiglieri (v. Bacchigliero)			
Caccuri	84	-	-
Calopezzato	74	66	90
Caloviti	86	54	85

La numerazione dei fuochi

Campana	191	154	185
Canna	22	—	244
Cariati	220	199	328
Carolei	182	170	169
Carpanzano	243	204	241
Casabona	74	75	147
Casale di San Marco	90	—	—
Casalnuovo	139	139	107
Cassano	284	285	662
Castelfranco	261	246	687
Castiglione di Cosenza	81	—	—
Castiglione Marittimo	149	149	48
Castroregio	19	17 1/3	114
Castrovillari	831	731	596
Celico	380	352	233
Cerchiara	174	130	315
Cerenza	84	77	97
Cerisano	280	280	268
Cervicato	14	14	34
Cerzeto Albanese	45	45	67
Cetraro	545	510 2/3	698
Cinga	25	—	—
Cirella	74	74	21
Cirò (o Ipsigrò)	327	236	529
Civita	69	69	207
Corigliano	1325	—	—
Cosenza	1854	1572	1146
Crisma	28	—	—
Cropolati	92	70	135
Crosia	88	71	96
Crucoli	146	91	109
Diamante	69	69	122
Dipignano	377	337	171
Domanico	124	95	98
Donnici	124	104	91

Calabria Citra

Falconara	140	124	126
Falerna	57	—	127
Farneta	13	69	79
Figline	539	491	241
Firmo	65	52	111
Fiumefreddo	608	608	574
Francavilla	40	40	142
Fuscaldo	327	327	340
Grimaldi	151	151	251
Grisolia	43	36	91
Guardia	130	130	97
Ipsigrò (v. Cirò)			
Issigrò (v. Zirò)			
Laghetello e Lago	252	231	398
Laino e Borgo	349	349	244
Lappano e Corno	188	172	52
Lattarico	124	108	163
Longobuco	268	—	—
Lungro	131	131	195
Luzzi	238	238	242
Majerà (o Maida)	86	59	64
Malito (o Melito)	230	230	183
Malvito	321	321	323
Mandatorizzo	10	—	209
Mangalavita	15	15	28
Mangone e Santo Stefano	403	267	357
Martorano e Casali	416	395	470
Marzi	10	—	—
Melissa	158	97	168
Melito (v. Malito)			
Mendicino	201	187	191
Monograssano	43	39	38
Montalto e Casali	690	487	648
Montegiordano	22	19 2/3	64
Montespinnello	45	31	57

*La numerazione dei fuochi*

Morano	578	579	623
Mormanno	426	452	532
Motta de Plati	—	32	101
Motta Fellone	100	84	167
Motta Santa Lucia	326	260	367
Motta Sant'Angelo	—	48	61
Nocara	51	55	237
Nocera	365	355	280
Oria	15	—	—
Oriolo (o Riolo)	219	177	324
Pallagoria	1	33	75
Paola	406	406	390
Parenti	—	—	16
Paterno	360	314	212
Pedace	561	507	393
Pietrafitta	426	357	264
Pietramela	137	120	76
Pietrapaola	75	60	85
Platici	58	52	61
Policastrello	83	61	105
Porcile	13	13	78
Regina	50	44	55
Rende	437	374	412
Riolo (v. Oriolo)			
Rocca di Neto	59	—	—
Roggiano	221	174	229
Rogliano	806	721	596
Rose	112	102	105
Roseto	41	30	79
Rossano	1177	1062	1177
Rovito	210	177	143
San Basilio	61	61	91
San Benedetto d'Abbadia	36	29	106
San Benedetto di Cosenza	44	—	16
San Demetrio	204	204	321

*Calabria Citra*

San Donato	22	22	46
San Fili	377	337	214
San Giacomo	46	34	49
San Gineto	121	121	125
San Giorgio di Corigliano	155	165	175
San Giorgio di Santomarco	30	30	67
San Giovanni a Fiore	333	212	284
San Giovanni Palagorio	44	—	—
San Lauro	11	3	14
San Lorenzo	46	46	57
San Lorenzo Bellizzi	56	56	90
San Lucido	76	—	—
San Marco	211	181	137
San Martino	60	45	50
San Morello	27	27	33
San Nicola dell'Alto	36	27	145
San Pietro Albanese	61	61	181
San Pietro in Guarato	90	86	95
San Sisto	—	89	122
San Sosto	58	57	167
Santa Caterina Pizzileo	38	39	58
Santa Domenica	22	22	46
Sant'Agata	113	101	137
Santa Maria La Rota	56	56	88
Santa Sofia	172	243	203
Saracena	317	226	159
Sauto (v. Savuto)			
Savelli	57	51	195
Savutello (v. Savuto)			
Savuto (o Sauto o Savutello)	56	43	50
Scala	112	82	180
Scalea	56	56	83
Scafizzi	—	19	80
Scigliano	848	691	535
Serra di Leo	28	28	44

La numerazione dei fuochi

Serrano	19	20	38
Spezzanello di Terranova	—	49	101
Spezzano Grande	235	207	198
Spezzano Piccolo	159	149	212
Spezzano Piccolo ( <i>Noviter Numerato</i> )	73		
Strongoli	266	213	236
Tarsia	37	36	166
Terranova	168	149	456
Tessano	139	139	79
Torano (o Turano)	147	119	165
Tortora	63	—	—
Trebisacce	43	15	101
Turano (v. Torano)			
Umbriatico	42	—	94
Urso Marzo	187	118	135
Vaccarizzo (v. Baccarizzo)			
Verbicaro (v. Bervicaro)			
Verticilli	114	99	106
Vinca (o Zinga)	—	18	45
Zirò (o Issigrò)	273	—	—
Zumpano	104	97	127

CALABRIA ULTRA

Albi e Ville	—	44 2/3	35
Altilia (o Santa Maria d'Altilia)	23	23	32
Amarone	33	33	81
Amato (o Rodio)	113	113	132
Amendolara (v. Amendolea)			
Amendolea (o Amendolara)	252	252	413
Annoia	434	435	442
Apriglianello (dato per disabitato)	—	—	19
Arena e Casali	940	940	1036
Arenuso	14	—	—
Argusto	33	33	69
Arietta (o Rietta)	41	41	55
Badolato	327	327	502
Bagnara	416	416	548
Belcastro	164	164	233
Belforte	10	10	6
Bianca e Casale	174	174	330
Bivongi (o Bonugni)	141	141	184
Borgia (o Palagoria)	149	149	360
Borrello	447	473	589
Bova	264	264	342
Bovalino (o Motta Bovalino)	126	126	240
Brancaleone	54	53	80
Briatico	452	452	509
Brognauro	27	27	34
Bruzzano	19	19	43
Calandra		(dato per disabitato)	

Calanna	391	391	356
Calimera Calabria	82	82	62
Campoli	(dato per disabitato)		
Canolo	53	53	198
Carafa	50	50	69
Cardeto	164	164	187
Cardinale	90	90	286
Caridà	228	228	206
Carlopoli	102	102	238
Casale di Fabrizia (v. Fabrizia)			
Casale di Francavilla (v. Francavilla)			
Casalnuovo	128	134	638
Casal Staiti (v. Staiti)			
Casoletto (o Cusolito)	91	71	89
Castella	6	6	92
Castellace	42	43	33
Castelmonaldo	177	177	151
Castel Vetere	491	491	448
Catanzaro	2651	2651	1669
Centrache	30	30	103
Chiaravalle	67	67	108
Cicala	63	63	233
Cinquefrondi	338	338	407
Concianni (o Condajanni)	151	151	263
Cotrone	446	421	444
Cotronei	60	-	145
Crepacore (v. Precacore)			
Cusolito (v. Casoletto)			
Cutro	395	476	341
Davoli	151	151	349
Fabrizia	41	41	191
Fayti (v. Staiti)			
Feroletto della Chiesa	106	107	163
Feroletto di Nicastro	181	181	404
Filogaso	62	62	109

Fiumara	772	794	1003
Francavilla	81	-	-
Francica	236	236	231
Gaggianello	(dato per disabitato)		
Gagliato	32	32	129
Galatro	313	313	353
Garerio	94	-	-
Gasparina	108	108	181
Gaudosio	115	-	-
Gerace	1066	1041	982
Gimigliano	239	179	284
Gioja	20	20	71
Giojosa (o Motta Giojosa)	262	262	381
Gioppolo (o Ioppolo)	87	-	-
Girifalco	122	122	501
Gizzeria (o Isaria)	113	114	120
Grotteria	747	747	1169
Ioppolo (v. Gioppolo)			
Isca	96	96	357
Iscla	112	112	184
Lacconia	26	26	30
Maida	621	621	1023
Marcedusa	38	38	66
Marcellinara	84	84	282
Marescotti	-	-	4
Massa Nova	(dato per disabitato)		
Melicucca	750	649	516
Melito (v. Mileto)			
Mesiano	719	719	534
Mesuraca	270	622	381
Migliarino	99	99	327
Mileto (o Melito)	465	465	419
Monstarace	99	99	179
Montauro	93	93	103
Montebello	203	203	172

La numerazione dei fuochi

Monteleone	1793	1793	1174
Montepaone	53	53	97
Monterosso	48	48	94
Montesanto	49	49	91
Montesoro	35	35	42
Motta Bovalino (v. Bovalino)			
Motta Filocastro	485	-	388
Motta Giojosa (v. Giojosa)			
Motta San Giovanni	293	293	331
Motta Sideroni	498	-	334
Motticella	-	71	84
Nicastrello	8	6	21
Nicastro	515	-	-
Nicotera	439	440	469
Olivadi	50	50	114
Oppido	764	674	739
Palagoria (v. Borgia)			
Palermi	16	16	107
Palizzi	70	70	103
Palmi	519	519	666
Panaja	43	43	73
Papacineforo	155	155	46
Pellano	-	97	207
Pentodattilo	116	116	150
Petrizzi	100	91	251
Pizzo	442	442	278
Pizzoni	-	152	222
Placanica	75	71	131
Plaisano	51	51	74
Plati (o Prati)	32	-	-
Polia	77	77	134
Policastro	356	356	413
Polistena (e San Giorgio)	1148	-	-
Potomia (o Santa Lucia)	71	71	195
Precacore	21	21	72

Calabria Ultra

Reggio	4938	-	-
Rietta (v. Arietta)			
Rocca Ansitola	109	109	156
Rocca Bernarda	129	309	151
Rocca Felluca		(dato per disabitato)	
Roccella	201	201	275
Rosarno	374	376	434
San Calogero	59	59	70
San Demetrio	10	-	-
San Floro	88	-	-
San Giorgio (v. Polistena)			
San Giovanni Managò		(dato per disabitato)	
San Lorenzo	213	213	322
San Martino (e Rocca Forzata)	-	-	71
San Mauro	116	116	152
San Nicola di Vallelonga	-	53	102
San Pietro dell'Isola		(dato per disabitato)	
San Pietro di Caridà	20	20	19
San Sosto	57	50	147
Santa Caterina	259	-	-
Santa Cristina	655	624	618
Sant'Agata di Crepacore	87	87	95
Sant'Agata di Reggio	520	520	395
Sant'Andrea a Settignano	-	-	34
Sant'Andrea della Vena	47	47	93
Sant'Andrea di Badolato	172	336	214
Sant'Angelo	48	-	-
Santa Severina	105	-	-
Sant'Elia	69	69	199
Sant'Eufemia del Golfo	75	75	27
Sant'Onofrio	83	83	143
San Vito e Suo Casale	92	92	119
Sarriano	-	56	70
Satriano	110	110	282
Scandali	-	115	180

La numerazione dei fuochi

Scilla	377	377	490
Sellia	120	120	155
Seminara	945	841	484
Serra Stretta	163	163	352
Sersale	95	95	278
Settignano	177	177	122
Simari	111	111	297
Sinopoli	654	611 2/3	745
Sitizzano	81	51	81
Soreto	249	249	325
Soriano	348	326	648
Soverato	37	22	86
Spatola e Serra	221	216	399
Squillace	158	158	281
Staiti (o Casale di Staiti o Faiti)	50	50	144
Stallattia	124	124	175
Stefanacone	40	40	141
Stignano	110	—	—
Stilo	1158	1258	1204
Taverna	776	841	880
Terranova	1250	1150	1380
Tiriolo	192	192	353
Torre di Bruzzano	47	47	98
Torre d'Isola	96	84	140
Troiano		(dato per disabitato)	
Tropea	2023	—	—
Vallelonga	448	33	87
Vazzano	—	91	56
Villa Aragonia	39	—	—
Villa Carbonara		(dato per disabitato)	
Zagarise	170	170	146
Zangarone	40	40	79
Zimbaria	—	56	73

TERRA D'OTRANTO

Acaja (o Alcaja o Cesine)	43	44	65
Alcaja (v. Acaja)			
Alesano	239	229	202
Alliste (v. Liste)			
Andrano	40	32	47
Aquarica del Campo	91	—	—
Aquarica di Lecce	50	51	34
Aradea	80	79	143
Arigliano	25	—	—
Arnesano	129	—	114
Avetrana (v. Vetrara)			
Bagnolo	73	80	130
Balbarano	100	—	—
Belforte	42	42	29
Borsagne	86	89	89
Botrugno	73	73	121
Brindesi	1428	1438	1337
Bugiardo (v. Poggiardo)			
Cacupie (v. Casalnuovo)			
Calimera	204	194	226
Campie	496	496	427
Cannole	62	62	95
Caprarica del Campo	82	83	78
Caprarica di Lecce	26	26	47
Carmiano	155	155	155
Carosino	44	44	262
Carovigno	290	291	315

La numerazione dei fuochi

Carpignano	168	156	117
Casalnuovo (o Cacupie)	1002	1002	858
Casamasella	8	8	16
Casarano	334	337	263
Castellaneta	691	695	671
Castiglioni	97	75	60
Castrignano de' Greci	237	140	122
Castrignano del Capo	212	-	209
Castro	23	23	20
Castrofrancone	64	65	78
Castroguarino	56	56	49
Cavallino	136	139	100
Ceglie	414	414	581
Cellino	123	123	62
Cerfignano	110	105	62
Cesine (v. Acaja)			
Civitella	54	-	-
Cocumola	30	30	33
Cognano (v. Locugnano)			
Copertino	512	463	434
Corigliano	448	430	262
Corsano	116	117	91
Cursi	140	141	148
Cutrofiano	85	85	108
Depressa	61	54	54
Diso	152	147	113
Erchie	137	138	190
Faggiano	123	123	226
Felline	115	-	-
Fragagnano	73	73	148
Francavilla	1170	1176	1372
Gagliano	164	630	607
Galatone	663	643	507
Galignano	105	-	-
Gallipoli	1463	1414	1216

Terra d'Otranto

Gemini	-	41	-
Ginosa	372	372	444
Giuggianello (o Succianello)	85	86	146
Giuliano	78	70	65
Grottaglie	905	905	686
Guagnano	238	226	206
Guardignano	107	107	91
Laterza (o Terza)	547	547	537
Laziano	314	365	347
Lecce	3300	3018	2400
Legnile	524	478	295
Leporano (o Luperano)	43	-	-
Leverano	337	339	200
Liste (o Alliste)	118	118	73
Lizzanello	218	218	172
Lizzano	73	73	97
Lucugnano	82	82	39
Luperano (v. Leporano)			
Magliano	39	41	56
Maglie	287	269	360
Maritima	66	-	-
Martano	446	421	348
Martignano	204	206	114
Martina	1603	1604	1605
Maruggi	259	259	248
Massafra	608	609	697
Matina	257	266	284
Meggiano	55	55	72
Meledugno	170	171	159
Melessano	88	38	59
Melpignano	294	256	157
Merine	71	73	69
Mesagne	990	1000	516
Minervino	270	250	131
Monacizzo	57	57	53

La numerazione dei fuochi

Montejasi	71	71	136
Montemesola	43	43	122
Monteparano	46	46	42
Monteroni	260	246	209
Montesano	58	57	53
Montesardo	108	108	32
Morciano	172	176	101
Moricino	84	85	38
Mottola	115	115	268
Muro	242	241	247
Nardò	1736	1487	1032
Neviano	34	34	70
Nociglie	61	52	116
Noga (o Noha)	75	75	41
Oria	490	490	559
Ortelle	91	83	83
Ostuni	1140	1143	1110
Otranto	455	457	373
Paglianello	72	55	58
Paligiano	71	72	123
Palmarici	64	68	70
Parabita	343	297	199
Patù (o Panti)	135	136	97
Pesignano	47	47	62
Poggiardo (o Bugiardo)	147	135	141
Presicce	185	-	-
Pulsano	89	-	-
Reale (o Racale)	165	166	112
Roca	19	19	28
Rocca Montejasi	-	128	171
Ruffano	226	206	213
Ruggiano	62	63	23
Salice	259	260	215
Salignano	118	118	159
Salve	308	281	212

Terra d'Otranto

Sanarica	148	129	96
San Cassiano	71	71	26
San Cesario	315	318	384
San Crispiero	23	26	13
San Dano	11	11	16
San Donaci	32	32	88
San Donato	86	87	129
San Giorgio	67	67	272
San Marzano	53	53	95
San Pancrazio	81	66	62
San Pietro in Galatina	829	754	755
San Pietro in Vernotico	143	143	174
Santa Maria de' Nova	326	-	-
Sant'Eufemia	14	-	-
San Vito degli Schiavi	442	405	598
Sava	84	84	198
Scorrano	231	233	159
Seclì	150	150	90
Serrano	41	35	61
Sogliano	85	85	78
Soletto	396	398	348
Specchia dei Preti	287	255	199
Specchia Gallone (o Specchia Minervina)	61	52	46
Spongano	99	91	115
Svinzano	424	424	377
Sternatia	252	254	130
Struda	65	65	113
Succianello (v. Giuggianello)			
Supersano	83	78	72
Surano	62	56	70
Surbo	361	364	189
Taranto	1870	1862	2062
Taurisano	153	155	133
Taviano	296	241	275

La numerazione dei fuochi

Terza (v. Laterza)			
Tiano	—	346 2/3	390
Tigiano	114	114	92
Torchiarolo	111	111	103
Torre Paduli	145	130	39
Torre Santa Susanna	190	274	200
Torricella (o Villa Torricella)	49	49	59
Trepuzze	346	355 1/2	334
Tricase	313	296	309
Tuglie	—	—	64
Tutino	113	105	73
Tuturano	59	60	13
Ugento	296	246	192
Uggiano della Chiesa	179	180	191
Uggiano Messapico	78	55	72
Vaste	15	15	21
Vanze	36	37	27
Veglie	454	421	320
Vernole	177	168	144
Vetrara (o Vetrana)	156	156	166
Vigna Canistri (v. Vincecastri)			
Villa Torricella (v. Torricella)			
Vincecastri (o Vignacanistri)	98	98	69
Vitigliano	34	34	62
Zollino	131	113	60

TERRA DI BARI

Acquaviva	1530	1376	820
Altamura	2631	242 1/3	2179
Andria	1421	1397	1555
Bari	2345	2366	2794
Barletta	1735	1738	1860
Binetta	70	70	89
Bisceglie	1692	1562	1685
Bitetto	546	493	489
Bitonto	2580	2418	2146
Bitritto	264	242	394
Canneto	131	131	135
Canosa	269	269	247
Capurso	148	—	—
Carbonara	170	—	—
Casale di San Michele	35	35	145
Casale di Santa Trinità	43	43	96
Casamassima	362	362	397
Cassano	412	380 2/3	423
Castellana	809	809	849
Ceglie	133	—	140
Cellamare	103	103	111
Cisternino	533	503 2/3	565
Conversano	1405	1405	965
Corato (o Quarato)	1227	1128 1/3	1276
Fasciano	733	735	691
Gioia	493	474 2/3	669
Giovenazzo	628	628	693

La numerazione dei fuochi

Gravina	1916	1916	1516
Grumo	222	178	276
Locorotondo	342	342	294
Loseto	50	529	455
Minervino	288	269 2/3	400
Modugno	1026	1026	659
Mola	1436	1436	1043
Molfetta	1247	1246	1455
Monopoli	1864	1825 2/3	1270
Montrone	174	—	287
Noci	598	598	588
Noja	809	718	732
Palo	548	548	752
Polignano	634	637	395
Putignano	1198	1155 1/3	1169
Quarato (v. Corato)			
Rutigliano	672	672	574
Ruvo	1203	1151	752
San Michele (v. Casale di San Michele)			
San Nicandro	220	211	185
Sant'Eramo	324	324	486
Terlizzi	693	693	886
Toritto	76	—	—
Trani	787	788	1118
Triggiano	334	—	380
Turi	494	—	—
Valenzano	220	220	317
Visceglie (v. Bisceglie)			

ABRUZZO CITRA

Abbateggio	58	58	43
Agnone	613	595	642
Alfedena	105	94	120
Altino	28	26	65
Anversa	136	136	86
Archi	58	58	103
Ari	21	21	47
Arielli	48	50	76
Atessa	464	421	508
Bagnara (o Bugnara)	147	134	140
Barrea (v. Varrea)			
Bellomonte	101	—	—
Bolognano	94	84	53
Bomba	61	61	98
Bonanotte (o Buonanotte o Malanotte)	9	8	17
Borrelli	—	61	91
Bucchianico	331	294	286
Bugnara (v. Bagnara)			
Buonanotte (v. Bonanotte)			
Campo di Giove	153	153	127
Canosa	91	72	109
Canzano (Sulmona)	70	66	24
Caramanico	595	529	458
Carpineto	40	40	40
Caronchio	93	93	107
Carretto	11	—	—

La numerazione dei fuochi

Casalanguida	61	-	-
Casalbordino	139	124	140
Casal Incontrada	154	123	140
Casoli	150	140	161
Castel Ceppagatti (v. Ceppagatti)			
Castel di Sangro	148	150	105
Castel Ferrato (o Villa Castel Ferrato)	-	-	32
Castiglione Messer Marino	406	367	374
Castro Valva (Castro di Valve)	70	71	69
Celenza	144	145	48
Ceppagatti	60	53 1/3	48
Chieti	1745	1460	1483
Civita Borrello	91	91	106
Civita Luparella	50	50	42
Civitella Alfedena	37	34	50
Civitella Messer Raimondo	34	30	42
Colle di Mezzo	28	28	49
Colle Macina	39	38	60
Crecchio	140	140	145
Dogliola	15	15	23
Fallascoso	32	28	35
Fallo	45	39	38
Fara filiorum Petri	73	73	90
Fara San Martino	94	86	165
Feudo di Pilo (v. Giulio poli)			
Feudo Villacastellana (v. Villacastellana)			
Filetto e Puzzano	58	52	37
Forca Bovalina (o Villa Forca Bovalina o Popolina)	115	99	59
Forli	66	78	87
Fossaceca	93	82	104
Fraine	88	84	77
Franca villa	238	227	313
Frattura	56	56	76

Abruzzo Citra

Frisa di Lanciano	74	24	67
Frisa Grandinara	64	53	36
Fursi (o Furci)	33	27	46
Gambarale	50	50	52
Gesso Montediorisio (v. Rocca Montediorisio)			
Gessopalena	277	232	225
Giugliano	81	-	-
Giulio poli	25	-	29
Guardiagrele	220	210 2/3	360
Guilmi	36	24	56
Introdacqua	329	313	403
Lama	103	88	147
Lanciano	1073	909	880
Lentella	30	30	48
Letto Manuppello	125	-	-
Letto Palena	83	83	63
Liscia	33	33	97
Malanotte (v. Bonanotte)			
Manuppello	321	309	229
Miglianico	124	106	137
Monsegliaro (v. Musellaro)			
Monteferrante	45	30	37
Montelapiana	63	63	54
Montenegro d'Homo	54	-	-
Montediorisio	76	76	100
Musellaro (o Musegliaro)	36	28	37
Opi	77	77	97
Orsagna (o Ursagna)	206	-	-
Ortona a Mare	547	-	-
Ortona de' Marsi	206	192	192
Pacentro	421	406	337
Paglieta	82	73	104
Palena	142	142	146
Palmoli	162	144	165

La numerazione dei fuochi

Palombara	121	92	84
Penna de Homo	27	23	41
Penna Piedimonte	59	49	66
Pentima	206	171 2/3	169
Pescara	1	-	546
Pescasseroli	184	184	263
Pescocostanzo	325	294	241
Petruro (v. Preturo)			
Pettorano	441	409	384
Pietrabbondante	82	74	92
Pietra Ferrazzana	22	19	40
Pietransiera	82	78	61
Pizzo Ferrato	65	65	66
Pollutri	97	97	120
Popoli	296	257	330
Pratola	226	474	336
Preturo	103	78	91
Prezza	124	109 1/3	106
Prima Villa	-	-	10
Quadri	22	18	34
Rajano	128	109	141
Rapino	186	132	143
Ripa Corbara (v. Villa Ripa Carbonara o Rocca Corbario)			
Ripa Teatina	257	237	221
Rivisondoli	159	-	-
Roccacaramanico (v. Rocchetta Caramanico)			
Rocca Casale	116	116	142
Rocca Cinquemiglia	24	22	40
Rocca Corbario (v. Villa Ripa Carbonara)			
Roccamonteodorisio (o Gesso Monteodorisio)	75	70 2/3	156
Rocca Montepiano	146	128	171

Abruzzo Citra

Rocca Morice	139	115	84
Roccaraso	124	115	145
Rocca San Giovanni	115	108	129
Rocca Scalegna	57	57	92
Rocca Spinalveti	107	85	65
Rocca Valle Oscura	129	-	-
Rocchetta Caramanico	62	54	47
Rojo	83	84	90
Rosello	151	135	92
Rupino	-	54	157
Salle	120	99	93
San Giovanni Lupino	61	51	45
San Martino	81	69	83
Sant'Andrea a Flattignano	-	-	34
Sant'Eufemia	-	14	27
Sant'Eusanio	57	57	33
Santo Buono	204	183	116
San Valentino	243	-	-
San Vito	92	68	120
Scanno	510	490	434
Scerni	105	107	160
Schiavi	75	71 2/3	100
Serra Monacesca	106	99	89
Sulmona	751	-	636
Tallo (o Tollo)	67	67	124
Taranta	65	54	102
Terranova	-	-	271
Tocco	179	163	236
Tollo (v. Tallo)			
Torino (v. Torrino)			
Tornareccio	99	100	112
Torre Bruna	93	90	79
Torre Vecchia (v. Villa Torre- vecchia)			
Torricella	201	176	225

Torrino (o Torino, o Turino)	85	85	130
Tufillo	105	105	26
Turino (v. Torrino)			
Turri	68	68	34
Ursagna (v. Orsagna)			
Vacri (o Varro)	85	86	68
Valignano	11	—	—
Varrea (o Barrea)	105	—	—
Varro (v. Vacri)			
Vasto	973	—	282
Villa Alfonsina	32	32	97
Villa Ariello (o Villariello)	22	22	33
Villa Casa Cauditella	54	54	79
Villa Castelferrato (v. Castelferrato)			
Villa Castellana (o Feudo Villa Castellana)			
Villa Cupello	58	59	115
Villa Fontechiaro	3	3	8
Villa Fonte del Tocco	11	11	17
Villa Forca Bovalina (o Popolina) v. Forca Bovalina			
Villa Lago	89	89	109
Villa Magna	—	153	206
Villa Mezzagrugno	27	27	45
Villa Nova	41	41	33
Villa Pietracostantina	26	26	37
Villa Riello (v. Villa Ariello)			
Villa Ripa Carbonaria	disabitato	9	16
Villa San Silvestro	24	24	18
Villa Santa Maria	95	95	124
Villa Santa Maria a Mare	21	25	41
Villa Sant'Apollinare	12	—	21
Villa Santo Calvo (o Villa Santo Salvo)	36	36	66
Villa Santo Lagni	18	18	35

Villa Santo Salvo (v. Villa Santo Calvo)			
Villa Scarciosa	24	24	34
Villa Silvestro (v. Villa San Silvestro)			
Villa Sommovicoli	6	6	12
Villa Stanazzo	17	17	14
Villa Torregentile	33	34	83
Villa Torrevecchia (o Torre Vecchia)	18	18	27
Villa Treglia	18	18	35
Villa Valle Mare	25	—	—
Villa Valignano	36	—	—
Villetta Barrea	54	54	83
Vittorito	79	79	85

ABRUZZO ULTRA

Acciano	65	59	81
Acquaviva	54	53	124
Acumoli e Villa	336	363	316
Aiello	109	102 1/3	130
Alano	214	198	208
Albi	49	—	—
Amatrice e Ville	1001	1063	788
Antrodoco (v. Introdoco)			
Antrosano	42	42	43
Appignano (o Aprigliano)	42	47	83
Aquila	1355	1223	957
Aquilano	29	29	57
Aragno	45	38	50
Arischia	283	283	247
Aschi	86	86	77
Assergio	87	78	66
Atri e Casali	1005	809	817
Auricola	62	62	68
Avezzano	211	94	276
Bacucco	78	78	108
Bagno	155	148	151
Balzorano (v. Bassarano)			
Barete	158	146	127
Barisciano	324	313	351
Basciano (Teramo)	92	90	125
Bassarano (o Balzorano)	291	285 1/3	266
Bazzano	12	12	10

Abruzzo Ultra

Beffi	70	70	79
Bellante	166	123	166
Bisegna dell'Aquila	70	12	53
Bisegna di Penne	12	12	17
Bisenti	61	61	190
Bomminaco	20	20	14
Borbona	255	235	173
Borghetto	110	110	179
Borgocollefegato (v. Collefegato)			
Borgonuovo	22	22	54
Bozza (o Villa Bozza)	10	20	38
Brittoli	81	72	80
Bussi	76	69	117
Cagnano	281	267	238
Calascio	155	150	161
Camarda	87	79	77
Camoli (v. Canili)			
Campana	20	22	22
Campoli e Ville	1006	1007	488
Campotosto (o Villa Campotosto)	184	170	109
Canili (o Camoli)	—	26	70
Canistro	60	56	66
Cantalice	189	189	224
Canzano (Teramo)	105	105	216
Capecetrano	160	149	235
Capistrello	68	63	81
Caporciano	93	93	97
Cappadocia	99	186	171
Cappella (Aquila)	45	45	64
Cappelle (Teramo)	22	22	23
Capradossi	42	42	65
Caprara (o Villa Caprara)	50	50	92
Carapelle	60	60	57
Carchiara (v. Cerchiara)			
Carpineto	90	78	71

La numerazione dei fuochi

Cartoli (o Carsoli)	98	98	156
Casale San Nicola	5	—	9
Casentino (o Cosentino)	67	65	43
Castagna	45	45	81
Castel a Fiume	27	27	39
Castel del Monte	294	—	—
Castel di Jeri	94	94	94
Castelbasso (v. Castelvecchio a Basso)			
Castellalto (v. Castelvecchio Alto)			
Castelli	95	95	99
Castello di Silvi	59	59	144
Castel Menardo	67	67	72
Castelnuovo	86	77	87
Castel Sant'Angelo	—	173	207
Castelvecchio a Basso	47	47	86
Castelvecchio Alto	100	100	101
Castelvecchio Caraperle (o Castelluccio Caraperle)	157	148	120
Castelvecchio Sub Equo	134	134	138
Castelvecchio Tagliacozzo	18	18	23
Castiglione del Conte (della Pescara)	120	113	137
Castiglione della Badia	—	48	79
Castiglione della Valle	47	47	115
Castiglione Messer Raimondo	119	119	192
Castilenti	72	72	113
Castronuovo	143	128	174
Catignano	108	101 1/3	102
Celano	264	250	324
Celiera	50	50	80
Cellino	155	155	190
Cerchiara e Ville (o Carchiara)	29	29	23
Cerchio	58	58	77
Cermignano	55	105	62
Cerqueto	28	28	29
Cerreto (o Villa Cerreto)	26	26	31

Abruzzo Ultra

Cervaro	—	77	41
Cese	55	55	61
Chiarino	23	23	39
Cipresso	14	14	18
Civita d'Antina	52	52	69
Civita di Penne	678	580 2/3	644
Civita Ducale e Ville	855	672	602
Civitaquana	114	106 2/3	101
Civita reale	256	231	155
Civita Retenga	94	94	68
Civita Sant'Angelo	345	326 1/3	443
Civita Tomassa	45	45	36
Civita dell'Abbadia (Aquila)	169	169	250
Civitella del Tronto	733	733	588
Civitella di Roveto (Aquila)	110	103	110
Cocullo (v. Cucullo)			
Colle Alto (Teramo)	12	12	8
Colle Armele (Aquila)	111	111	138
Colle Corvino	207	184	154
Colledonico	20	20	36
Collefegato (o Borgo Collefegato)	63	63	69
Collelongo	154	149	196
Collepietro	42	36	45
Collevecchio	21	21	30
Colli	80	80	67
Colonnella	146	122 1/3	137
Controguerra	89	89	69
Coppito	—	54	76
Corbara	80	56	95
Corcumello	60	59	65
Corropoli	168	145 1/3	54
Corvara del Conte	53	53	77
Cosentino (v. Casentino)			
Cucullo (o Cocullo)	176	176	159
Cugnoli	52	55	80

Dovindoli (v. Ovindoli)			
Elefrini (v. Lioferni)			
Elice (o L'Elice)	147	137	93
Fagnano	257	246	197
Fano Troiano (o Adriano)	44	44	57
Faraone	62	62	43
Farinola	153	153	167
Feudo di Canzano	2	2	3
Filetto	70	50	66
Fontavignone	13	13	6
Fontecchia	215	200	164
Forca di Valle	16	16	19
Forcella dell'Aquila (o del Contado)	107	97	91
Forcella di Penna	23	23	46
Forme (o La Forma)	42	42	32
Fossa	100	96	68
Frondarola	80	55	86
Frunti	63	—	—
Gagliano	128	126	109
Gamagna	66	—	—
Gergenti	42	42	56
Gioia	153	153	211
Giulianova	275	241	332
Goriano Sicoli	66	66	66
Goriano delle Valli	113	104	110
Guardia Umana	36	36	79
Intempera	23	23	33
Intermesole	28	28	27
Introdoco (o Antrodoco)	219	219	255
Intromunti	55	52	73
Isola	162	162	91
La Forma (v. Forme)			
La Posta (v. Posta)			
Lecce	144	141	157
L'Elice (v. Elice)			

Leoferni (o Elefrini)	37	37	40
Leognano	41	41	81
Leonessa	1163	1079	872
Lisciano (v. Lugnano)			
Loreto	569	529	455
Luco	147	147	193
Luculi	317	302 1/3	324
Lugnano (e Villa di Lisciano)	110	110	142
Lupranica (o San Nicandro)	39	39	26
Macchia del Conte	21	21	29
Macchia Jacova (o Macchia Timone)	23	23	35
Maglianella	46	30	22
Magliano (Aquila)	120	113	148
Mareri	72	72	76
Massa Inferiore	50	50	44
Massa Superiore	12	12	31
Meta	—	119	91
Meta d'Orvieto	67	67	72
Miano	137	137	57
Molina	43	43	51
Montagna Roseto (e Ville)	233	234	299
Montebello	62	62	158
Montegualdieri	6	6	43
Montepagano	170	170	130
Montereale	1662	1487	982
Montesecco	68	68	89
Montesilvano	67	67	85
Monticchio	34	34	48
Montone	37	37	38
Montorio	348	322 2/3	254
Morano	—	19	20
Morge	108	92 2/3	103
Moricone Montagna	14	14	9
Moricone Tizzano	20	20	3
Morino	72	69	74

Morrea	194	186	185
Mosciano	126	-	-
Moschifo	-	91	152
Moscuso	82	76	99
Navelli	170	170	173
Nereto	159	159	168
Nocciano	85	85	86
Notaresco	123	123	145
Ocre	146	-	-
Ofena	174	161	176
Onna	25	25	17
Ortucchio	55	55	120
Ovindoli (o Dovindoli)	81	81	102
Paduli	-	142	335
Paganica	406	388	257
Pagliara (Aquila)	22	22	40
Pagliara (Teramo)	29	29	42
Pago	-	15	131
Paterno	22	22	12
Penna Sant'Andrea	37	37	105
Pereto	144	137	145
Pescina	312	294	329
Pescocanale	18	18	9
Pesco Maggiore	18	18	11
Pesco Rocchiano	80	80	104
Pesco Sansonesco	76	76	110
Petrella Cicoli	70	70	87
Petrella Tagliacozzo	95	89	137
Petruro (v. Preturo)			
Petto	13	13	10
Pianella	320	279	338
Picenza	128	128	95
Pie del Poggio (o Villa Pie del Poggio)	-	84	214
Pietracamela	34	34	49
Pietranico	50	50	77

Pietrasecca	63	63	113
Pizzoli	549	516	368
Poggio Cinolfi (o Poggio Sinolfi)	69	69	62
Poggio Filippo	38	38	47
Poggio Morello	59	69	112
Poggio Picenza	139	131 1/3	122
Poggio Poponesco	91	91	108
Poggio Rattiero	5	5	4
Poggio San Giovanni	31	31	26
Poggio Santa Maria	104	104	66
Poggio Umbricchio	10	10	16
Poggio Valle	16	16	9
Poggio Viano	63	63	52
Poplito	61	-	-
Posta (o La Posta)	238	221	252
Prata	116	115	59
Preturo (o Petruro)	67	62	69
Radicaro	46	46	43
Rapino	17	17	8
Rendinara	67	67	55
Ripattoni	197	197	41
Rocca Calascio	131	128	56
Rocca dei Vivi	70	68	71
Rocca di Botte	74	71	85
Rocca di Cagno (Rocca di Cambio)	108	104	96
Rocca di Corno (o Di Cerro)	43	41 2/3	51
Rocca di Mezzo	268	253	230
Rocca Librise	4	4	7
Rocca Petruro	34	34	31
Rocca Santa Maria	55	55	76
Rocca Santo Stefano	75	71	38
Rocca Verruti	98	98	57
Rojo	146	146	140
Rosciano	128	106	110
Rosciolo	41	38 2/3	49

Rovere	79	79	69
San Benedetto in Perillis	34	31	49
San Demetrio	336	322	274
San Donato	38	38	44
San Giovanni a Scorzone	32	32	33
San Pio	96	88	29
San Potito	8	8	15
San Sebastiano	69	66	57
Santa Maria a Picciano	20	20	86
Santa Maria del Ponte	58	55 2/3	44
Santa Maria di Tagliacozzo	114	112 1/3	108
Sant'Egidio	51	52	54
Santo Jona	30	30	31
Sant'Omero	212	-	-
Santo Stefano	223	212 2/3	190
San Vito	58	56	64
San Vittorino	11	11	19
Sassa	130	125	127
Scanzano	88	88	87
Scoppito	106	106	82
Scorrano	61	61	109
Scurcula	136	129 1/2	139
Secinaro	83	83	106
Silvi (v. Castello di Silvi)			
Sione (v. Tione)			
Spedino	13	13	17
Sperone	31	31	38
Spoltore	250	237	221
Spronasino	31	-	-
Staffoli di Cicoli	55	55	65
Stiffe	11	11	12
Tagliacozzo	297	298	355
Teramo	1270	1271	954
Terra Moricana del Conte	77	77	15

Terra Moricana Montagna			
(v. Moricone Montagna)			
Terra Moricana Moricone	41	41	45
Terra Moricana Solivilla	18	18	8
Terra Moricana Tizzano			
(v. Moricone Tizzano)			
Tione (o Sione)	100	84	79
Tonnocoda	24	24	55
Torano dell'Aquila	61	61	52
Torano di Penna	68	68	71
Tornimparte	211	211	218
Torre de' Passeri	35	32	90
Torre di Taglio	61	61	49
Torricella	45	35	70
Tortoreto	163	163	74
Tossicia	134	134	40
Trasacco	79	78	89
Tufo	74	73	59
Tussi	67	67	76
Tussillo	32	32	29
Villa Bozza (v. Bozza)			
Villa Campotosto (v. Campotosto)			
Villa Canzano (v. Feudo di Canzano)			
Villa Caprara (v. Caprara)			
Villa Castiglione	87	87	92
Villa Colle Longo	84	81	128
Villa Colle Muresco	22	-	-
Villa Conca	7	-	-
Villa Corvino	4	4	3
Villa Domo	15	-	-
Villa Fili	2	2	2
Villa Moricone	29	19	15
Villa Oliveto	-	-	32
Villa Patrischi	20	-	-
Villa Proposito	14	14	12

La numerazione dei fuochi

Villa Rocca Fallo	45	-	-
Villa Santa Giusta	11	-	-
Villa Santa Lucia	89	-	-
Villa Santa Maria Joannella	8	8	2
Villa Sant'Angelo	74	70	49
Villa Scare	36	-	-
Villa Verruti	36	36	11

CONTADO DI MOLISE

Acquaviva (d'Isernia)	60	54	51
Acquaviva Collecroce	34	83	61
Bagnuoli	106	134	140
Baranello	132	102	331
Bojano	150	214	236
Busso	214	146	168
Caccavone	90	85	136
Calcabottaccio	61	61	68
Cameli	121	102	157
Campobasso	499	498	524
Campochiaro	113	-	164
Campo di Pietra	74	71	100
Campolieto	114	114	231
Cantalupo	192	134	164
Capracotta	183	182	271
Carovilli (e Castiglione nel 1732)	47	44	108
Carpinone	232	-	-
Casalciprano	112	84	203
Casalcalenda	152	152	208
Casal Tavenna (v. Tavenna)			
Castel del Giudice	82	82	85
Castelguidone	33	-	62
Castellino	21	21	81
Castelluccio Acquaborana	197	197	187
Castelluccio di Agnone	27	21	37
Castel Petroso	149	129	136
Castel Pizzuto	59	52	80



Castropignano	149	149	165
Cerreto	—	26	31
Cerza Piccola	123	159	138
Chianci	29	79	71
Civita campomarano	307	268	223
Civitanova	129	108	179
Civitavecchia	38	38	100
Colle d'Anchise	87	87	137
Colle Torto	216	216	186
Covatta	8	—	—
Fornelli	84	84	97
Fossaceca	197	172	204
Frosolone	432	386	403
Gambatesa	70	70	124
Guardia Alfiera	68	68	68
Guardia Bruna	19	—	—
Guardia Regia (o Guardia Campochiaro)	128	128	158
Isernia	440	352	535
Limosano	138	138	169
Longano	98	78	106
Lucito	166	166	227
Lupara	109	109	108
Macchia d'Isernia	129	(inclusi in Isernia)	
Macchia Godena	222	178	209
Matrice	90	90	107
Mirabella	166	145	146
Miranda	70	66	251
Molise	44	39	46
Montagano	119	119	155
Montazzoli	102	101	133
Montefalcone	130	130	198
Montemitro	24	24	46
Montenegro	83	74 2/3	133
Monteroduni	253	186	203

Montorio	81	81	98
Morcone	620	535	641
Morrone	137	137	173
Oratino	183	151	195
Palata	51	52	140
Pescolanciano	31	31	79
Pescopennataro	136	138	189
Petrella	126	126	140
Pettorano	75	59	87
Pesche	89	61	79
Pietra Cupa	38	34	49
Prata e Pagliara	—	112	121
Providenti	29	29	57
Riccia	141	141	261
Rionero	43	43	70
Ripabottoni	154	144	158
Ripalda	35	35	49
Ripalimosano	226	226	338
Roccaspromonte	31	31	43
Roccamandolfi	303	250	263
Rocca Sicura	45	45	93
Rocca Vivara	54	—	—
Salcito	71	61	100
San Biase	15	22	37
San Felice	20	31	17
San Giovanni in Galdo	224	224	307
San Giuliano	126	109	120
San Massimo	94	70	85
San Pietro di Avellana	88	84	104
San Polo	108	108	168
Santa Croce	240	368	249
Santa Croce di Morcone	—	230	262
Sant'Agapito	86	63	75
Sant'Angelo di Grottole	67	67	43
Sant'Angelo di Limosano	91	91	115

La numerazione dei fuochi

Santo Stefano	9	9	22
Sassano	130	-	-
Sassinoro	93	93	95
Scontrone	36	36	53
Sepino	153	153	214
Spineta	204	-	-
Tavenna	28	28	107
Termoli	65	65	148
Torella	75	61	71
Toro	153	-	-
Trivento	323	254	264
Vastogirardo	88	77	132
Vinchiaturo	194	194	197

CAPITANATA

Alarino (v. Larino)			
Alberona	133	115	186
Apricena	176	180	286
Ascoli	381	382	509
Baselice	198	198	281
Bovino	361	341	360
Cagnano	304	288	322
Campomarino	74	74	134
Candela	181	173	259
Carlentino	69	69	148
Carpino	223	224	352
Casal di Vico	29	29	19
Casalnuovo	134	134	154
Casalvecchio	82	82	137
Castelluccio delli Sauri	46	46	31
Castelluccio Valle Maggiore	112	155	123
Castelnuovo degli Schiavi	212	195	338
Castelpagano	129	129	255
Castel Vetere	142	142	206
Celenza Valfortore	192	166	311
Cerza Maggiore	120	106	240
Chieuti	132	110 1/3	191 2/3
Circello	97	97	289
Cirignola	288	288	445
Colle	185	185	485
Deliceto	256	256	245
Deruri (o Ururi)	46	46	105

Ferrazzano	52	52	202
Foggia	1185	1007	1545
Foiano	49	49	107
Guidone	129	137	235
Guglionesi	240	205	233
Ielsi	112	113	219
Ischitella	275	258	394
Larino	122	123	311
Lesina	31	34	95
Luccera	1224	1076	1069
Macchia Valforte	125	126	206
Manfredonia	573	509	615
Monacilioni	98	98	215
Monte Acuto	3	-	49
Montecilfoni	60	45	85
Montelongo	43	43	153
Montenegro Bisaccia	204	204	204
Monte Sant'Angelo	556	510	847
Motta Montecorvino	21	21	44
Orsara	272	272	288
Panni	75	75	204
Petacciato	56	-	-
Pieschici	128	109	211
Pietracatella	264	246	252
Pietramontecorvino	96	96	150
Porto Cannone	38	39	79
Procina (v. Apricena)			
Regnano	131	131	282
Rodi	222	222	260
Roseto	164	160	218
Rotello	52	57	231
San Bartolomeo in Galdo	274	246	367
San Giacomo degli Schiavi	25	25	65
San Giovanni Rotondo	460	410	551
San Giuliano	51	51	104

San Marco in Lamis	310	328	778
San Marco La Catola	116	116	174
San Martino	110	-	-
San Nicandro	582	556	953
San Paolo	94	-	-
San Severo	518	406	860
Santa Croce di Magliano	95	95	262
Sant'Agata di Puglia	341	316	409
Sant'Agata di Tremiti	20	-	-
Sant'Elia	247	247	357
Serra Capriola	553	492	557
Torremaggiore	335	275	501
Troia	501	398	543
Tufara	87	198	171
Ursara (v. Orsara)			
Ururi (v. Deruri)			
Venafro	144	147	234
Vico	518	460	613
Vieste	442	393 2/3	505
Volturara	139	139	151
Volturino	57	58	116

A cura dell'Ufficio centrale per i beni archivistici, divisione documentazione archivistica sono edite le collane « Pubblicazioni degli Archivi di Stato », « Quaderni della Rassegna degli Archivi di Stato », « Fonti e sussidi » e la rivista quadrimestrale « Rassegna degli Archivi di Stato ».

#### PUBBLICAZIONI DEGLI ARCHIVI DI STATO

- I. ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE, *Archivio medico del Principato. Inventario sommario*, Roma 1951, (ristampa xerografica, 1966) pp. xxxiii-290 L. 5.000.
- II. ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE, *Archivio medico avanti il Principato. Inventario*, I, Roma 1951, (ristampa xerografica, 1966), pp. xxix-413 L. 5.000.
- III. ARCHIVIO DI STATO DI PALERMO, R. *Cancellaria di Sicilia. Inventario sommario (secc. XIII-XIX)*, Roma 1950, pp. lxxxiv-76, tavv. 2, L. 800.
- IV. ARCHIVIO DI STATO DI TRENTO, *Archivio del Principato vescovile. Inventario*, Roma 1951, pp. xxxii-243, (esaurito).
- V. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Guida-inventario dell'archivio di stato*, I, Roma 1951, pp. xxiii-308, tavv. 5, (esaurito).
- VI. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Guida-inventario dell'archivio di stato*, II, Roma 1951, pp. 296, tavv. 3, (esaurito).
- VII. ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI, *Regesto della Cancellaria Aragonese di Napoli*, a cura di JOLE MAZZOLENI, Napoli 1951, pp. xxii-343, (esaurito).
- VIII. ARCHIVIO DI STATO DI MASSA, *Inventario sommario dell'archivio di stato*, Roma 1952, pp. xii-131, (esaurito).
- IX. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Archivio del Consiglio generale del comune di Siena. Inventario*, Roma 1952, pp. xxiv-156, (esaurito).
- X. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Archivio del Concistoro del comune di Siena. Inventario*, Roma 1952, pp. xxviii-526, tav. 1, (esaurito).
- XI. ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI, *Archivi privati. Inventario sommario*, I, II edizione, Roma 1967, pp. L-303, L. 4.000.

- XII. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Archivio della Biccherna del Comune di Siena. Inventario*, Roma 1953, pp. xxxii-234, (esaurito).
- XIII. ARCHIVIO DI STATO DI MODENA, *Archivio segreto estense. Sezione « Casa e Stato »*. *Inventario*, Roma 1953, pp. li-318, tavv. genealogiche 7, L. 2.500.
- XIV. ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI, *Archivi privati. Inventario sommario*, II, II edizione, Roma 1967, pp. xi-291, L. 4.000.
- XV. ARCHIVIO DI STATO DI BOLOGNA, *Gli uffici economici e finanziari del comune dal XII al XV secolo*, I, *Procuratori del comune - Difensori dello Avere - Tesoreria e Contraltatore di tesoreria. Inventario*, Roma 1954, pp. xlviii-202, (esaurito).
- XVI. ARCHIVIO DI STATO DI BOLOGNA, *Le Insignia degli Anziani del comune dal 1530 al 1796. Catalogo-inventario*, Roma 1954, pp. xxiv-327, tavv. 16, (esaurito).
- XVII. ARCHIVIO DI STATO DI TORINO, *Serie di Nizza e della Savoia. Inventario*, I, Roma 1954, pp. xviii-578, L. 3.500.
- XVIII. ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE, *Archivio medico avanti il Principato. Inventario*, II, Roma 1955, pp. viii-547, (esaurito).
- XIX. ANTONIO PANELLA, *Scritti archivistici*, Roma 1955, pp. xxxi-321, L. 2.200.
- XX. ARCHIVIO DI STATO DI ROMA, *L'archivio della S. Congregazione del Buon Governo (1592-1847). Inventario*, Roma 1956, pp. clxxvi-471, L. 5.000.
- XXI. ARCHIVIO DI STATO DI PERUGIA, *Archivio storico del comune di Perugia. Inventario*, Roma 1956, pp. xlii-474, tavv. 20, L. 4.000.
- XXII. ARCHIVIO DI STATO DI GENOVA, *Cartolari notarili genovesi (1-149). Inventario*, I, parte I, Roma 1956, pp. xxiii-251, L. 2.000.
- XXIII. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Le sale della mostra e il museo delle tavolette dipinte. Catalogo*, Roma 1956, pp. xx-163, tavv. n. n. 42, L. 4.000.
- XXIV. UFFICIO CENTRALE DEGLI ARCHIVI DI STATO, *Vita mercantile italiana. Rassegna di documenti degli archivi di stato d'Italia (in occasione del III Congresso internazionale degli archivi; Firenze, 25-29 settembre 1956)*, Roma 1956, pp. xix-117, tavv. 32, (esaurito).
- XXV. ABBAZIA DI MONTEVERGINE, *Regesto delle pergamene*, a cura di GIOVANNI MONGELLI O.S.B., I, (sec. X-XII), Roma 1956, pp. 351, tavv. 11, L. 4.000.
- XXVI. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Archivio di Balìa. Inventario*, Roma 1957, pp. lxxxviii-471, tav. 1, (esaurito).
- XXVII. ABBAZIA DI MONTEVERGINE, *Regesto delle pergamene*, a cura di GIOVANNI MONGELLI O.S.B., II (1200-1249), Roma 1957, pp. 298, tavv. 10, L. 4.000.
- XXVIII. ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE, *Archivio medico avanti il Principato. Inventario*, III, Roma 1957, pp. 558, (esaurito).
- XXIX. ABBAZIA DI MONTEVERGINE, *Regesto delle pergamene*, a cura di GIOVANNI MONGELLI O.S.B., III (1250-1299,) Roma 1957, pp. 299, tavv. 15, L. 4.000.
- XXX. SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER IL LAZIO, L'UMBRIA E LE MARCHE, *Gli archivi dell'Umbria*, Roma 1957, pp. 202, tavv. 27, L. 2.500.
- XXXI. ARCHIVIO DI STATO DI VENEZIA, *Dispacci degli Ambasciatori al Senato. Indice*, Roma 1959, pp. xvi-409, (esaurito).
- XXXII. ABBAZIA DI MONTEVERGINE, *Regesto delle pergamene*, a cura di GIOVANNI MONGELLI O.S.B., IV (sec. XIV), Roma 1958, pp. 607, tavv. 20, L. 5.000.
- XXXIII. ABBAZIA DI MONTEVERGINE, *Regesto delle pergamene*, a cura di GIOVANNI MONGELLI O.S.B., V (secc. XV-XVI), Roma 1958, pp. 617, tavv. 24, L. 5.000.
- XXXIV. ABBAZIA DI MONTEVERGINE, *Regesto delle pergamene*, a cura di GIOVANNI MONGELLI O.S.B., VI (secc. XVII-XX), Roma 1958, pp. 439, tavv. 19, L. 5.000.
- XXXV. JOSEF ALEXANDER VON HÜBNER, *La Monarchia austriaca dopo Villafranca (Résumé de l'an 1859 dal Journal, vol. XIV)*, a cura di MARIA CESSI DRUDI, Roma 1959, pp. viii-184, (esaurito).
- XXXVI. ARCHIVIO DI STATO DI BOLOGNA, *Le Insignia degli Anziani del Comune dal 1530 al 1796. Appendice araldica*, Roma 1960, pp. xii-281, L. 4.000.
- XXXVII. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Archivio dell'Ospedale di Santa Maria della Scala. Inventario*, I, Roma 1960, pp. lxxxvi-319, tavv. 3, (esaurito).
- XXXVIII. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Archivio dell'Ospedale di Santa Maria della Scala. Inventario*, II, Roma 1962, pp. xi-199, tavv. 3, L. 5.000.
- XXXIX. ARCHIVIO DI STATO DI LIVORNO, *Guida-inventario dell'archivio di stato*, I, Roma 1961, pp. xxviii-284, L. 3.000.
- XL. ARCHIVIO DI STATO DI TORINO, *Serie di Nizza e della Savoia. Inventario*, II, Roma 1962, pp. xcix-511, L. 5.000.
- XLI. ARCHIVIO DI STATO DI GENOVA, *Cartolari notarili genovesi (1-149). Inventario*, I, parte II, Roma 1961, pp. 254, L. 3.000.
- XLII. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Libri dell'entrata e dell'uscita del comune di Siena detti della Biccherna. Reg. 26° (1257, secondo semestre)*, a cura di SANDRO DE' COLLI, Roma 1961, pp. xlix-232, (esaurito).
- XLIII. ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI, *Archivio Borbone. Inventario sommario*, I, Roma 1961, pp. lvi-303, tavv. 22, L. 5.000.
- XLIV. ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI, *Archivio Borbone. Inventario sommario*, II, a cura di AMELIA GENTILE, Roma 1972, pp. xiii-377, L. 5.000.
- XLV. *Gli archivi dei Governi provvisori e straordinari, 1859-1861*, I, *Lombardia, Province parmensi, Province modenesi. Inventario*, Roma 1961, pp. xxvii-390, L. 4.000.
- XLVI. *Gli archivi dei Governi provvisori e straordinari, 1859-1861*, II, *Romagne, Province dell'Emilia. Inventario*, Roma 1961, pp. xiii-377, L. 4.000.

- XLVII. *Gli archivi dei Governi provvisori e straordinari, 1859-1861*, III, Toscana, Umbria e Marche. *Inventario*, Roma 1962, pp. xii-481, L. 4.000.
- XLVIII. ARCHIVIO DI STATO DI BOLOGNA, *Riformazioni e provvigioni del Comune di Bologna dal 1248 al 1400*. *Inventario*, Roma 1961, pp. xlvi-383, L. 5.000.
- XLIX. ABBAZIA DI MONTEVERGINE, *Regesto delle pergamene*, a cura di GIOVANNI MONGELLI O.S.B., VII, *Indice generale*, Roma 1962, pp. 387, tavv. 12, L. 5.000.
- L. ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE, *Archivio medico avanti il Principato*. *Inventario*, IV, Roma 1963, pp. 498, L. 5.000.
- LI. ARCHIVIO DI STATO DI LIVORNO, *Guida-inventario dell'archivio di stato*, II, Roma 1963, pp. vi-185, L. 3.000.
- LII. ARCHIVIO DI STATO DI LUCCA, *Regesto del carteggio privato dei principi Elisa e Felice Baciocchi (1803-1814)*, a cura di DOMENICO CORSI, Roma 1963, pp. 301, tav. 1, L. 5.000.
- LIII. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Libri dell'entrata e dell'uscita del comune di Siena detti della Biccherna*, Reg. 27° (1258, primo semestre), a cura di UBALDO MORANDI, Roma 1963, pp. xlvi-237, L. 4.000.
- LIV. ABBAZIA DI MONTECASSINO, *I regesti dell'archivio*, I (aula III: capsule I-VII), a cura di TOMMASO LECCISOTTI, Roma 1964, pp. lxx-312, tavv. 12, L. 5.000.
- LV. ARCHIVIO DI STATO DI ROMA, *Aspetti della Riforma cattolica e del Concilio di Trento*. Mostra documentaria. Catalogo a cura di EDVIGE ALBANDRI BARLETTA, Roma 1964, pp. viii-278, tavv. 32, L. 2.000.
- LVI. ABBAZIA DI MONTECASSINO, *I regesti dell'archivio*, II (aula III: capsule VIII-XXIII) a cura di TOMMASO LECCISOTTI, Roma 1965, pp. lxiv-352, L. 5.000.
- LVII. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Libri dell'entrata e dell'uscita del comune di Siena detti della Biccherna*, Reg. 28° (1258, secondo semestre), a cura di SANDRO DE' COLLI, Roma 1965, pp. xliii-179, L. 4.000.
- LVIII. ABBAZIA DI MONTECASSINO, *I regesti dell'archivio*, III (aula II: capsule I-VII). Fondo di S. Spirito del Morrone (parte I: secc. XI-XV), a cura di TOMMASO LECCISOTTI, Roma 1966, pp. xix-454, tavv. 10, L. 6.000.
- LIX. ARCHIVIO DI STATO DI MANTOVA, *Copialettere e corrispondenza gonzaghesca da Mantova e Paesi (28 novembre 1340-24 dicembre 1401)*. *Indice*, Roma 1969, pp. 343, L. 5.000.
- LX. ABBAZIA DI MONTECASSINO, *I regesti dell'archivio*, IV (aula II: capsule VIII-XII). Fondo di S. Spirito del Morrone (parte II: sec. XVI), a cura di TOMMASO LECCISOTTI, Roma 1968, pp. xii-381, Tavv. 8, L. 6.000.
- LXI. ARCHIVIO DI STATO DI ROMA, *Ragguagli borrominiani*. Mostra documentaria. Catalogo a cura di MARCELLO DEL PIAZZO, Roma 1968, pp. 386, tavv. 48, (esaurito).
- LXII. *Gli archivi dei regi commissari nelle province del Veneto e di Mantova*, 1866, I, *Inventari*, Roma 1968, pp. xxiv-405, L. 5.000.
- LXIII. *Gli archivi dei regi commissari nelle province del Veneto e di Mantova*, II, *Documenti*, Roma 1968, pp. 436, L. 5.000.
- LXIV. ABBAZIA DI MONTECASSINO, *I regesti dell'archivio*, V (aula II: capsule XIII-XVII). Fondo di S. Spirito del Morrone (parte III: secc. XVII-XVIII - Schede di professione: secc. XV-XVIII), a cura di TOMMASO LECCISOTTI, Roma 1969, pp. x-403, tavv. 12, L. 6.000.
- LXV. SOVRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER L'EMILIA-ROMAGNA, *L'archivio storico del comune di Santarcangelo di Romagna*. *Inventario*, a cura di GIUSEPPE RABOTTI, Roma 1969, pp. 265, L. 3.000.
- LXVI. ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI, *Regia Camera della Sommaria. I conti delle Università (1524-1807)*. *Inventario*, a cura di DORA MUSTO, Roma 1969, pp. 248, tavv. 4, L. 3.000.
- LXVII. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Libri dell'entrata e dell'uscita del comune di Siena detti della Biccherna*, Reg. 29° (1259, primo semestre), a cura di SONIA FINESCHI, Roma 1969, pp. xxxvii-144, L. 4.000.
- LXVIII. *Archivio di « Giustizia e Libertà » (1915-1945)*. *Inventario*, a cura di COSTANZO CASUCCI, Roma 1969, pp. xix-259, L. 4.000.
- LXIX. RICCARDO FILANGIERI, *Scritti di paleografia e diplomatica, di archivistica e di erudizione*, Roma 1970, pp. xxvii-460, tavv. 16, L. 3.000.
- LXX. *L'archivio arcivescovile di Siena*. *Inventario*, a cura di GIULIANO CATONI e SONIA FINESCHI, Roma 1970, pp. xxvii-400, tavv. 4, L. 6.000.
- LXXI. ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO, *Gli archivi del IV corpo d'esercito e di Roma capitale*. *Inventario*, a cura di RAOUL GUÈZE e ANTONIO PAPA, Roma 1970, pp. xxiv-277, L. 1.700.
- LXXII. ARCHIVIO DI STATO DI ROMA, *Gli archivi delle giunte provvisorie di governo e della luogotenenza del re per Roma e le province romane*. *Inventario*, a cura di CARLA LODOLINI TUPPUTI, Roma 1972, pp. xviii-425, L. 4.000.
- LXXIII. ARCHIVIO DI STATO DI FOGGIA, *L'archivio del Tavoliere di Puglia*. *Inventario*, I, a cura di PASQUALE DI CICCO e DORA MUSTO, Roma 1970, pp. 669, tavv. 4, L. 5.400.
- LXXIV. ABBAZIA DI MONTECASSINO, *I regesti dell'archivio*, VI (aula II: capsule XVIII-XXVII), a cura di TOMMASO LECCISOTTI, Roma 1971, pp. lx-393, tavv. 10, L. 4.000.
- LXXV. FAUSTO NICOLINI, *Scritti di archivistica e di ricerca storica*, raccolti da BENEDETTO NICOLINI, Roma 1971, pp. xx-382, L. 3.000.
- LXXVI. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Archivi del governo francese nel dipartimento dell'Ombrone*. *Inventario*, a cura di GIULIANO CATONI, Roma 1971, pp. 227, tav. 1, L. 1.500.
- LXXVII. ARNALDO D'ADDARIO, *Aspetti della Controriforma a Firenze*, Roma 1972 pp. xii-669, tavv. 25, (esaurito).
- LXXVIII. ABBAZIA DI MONTECASSINO, *I regesti dell'Archivio*, VII (aula II: capsule XXVIII-XLI), a cura di TOMMASO LECCISOTTI, Roma 1972, pp. xxvi-492, tavv. 12, L. 3.500.

- LXXIX. ABBAZIA DI MONTECASSINO, *I registi dell'archivio*, VIII (aula II; capsule XLII-LVI), a cura di TOMMASO LECCISOTTI, Roma 1973, pp. LXXXVIII-380, tavv. 10, L. 3.700.
- LXXX. *L'archivio di Aldobrando Medici Tornaquinci, conservato presso l'Istituto storico della Resistenza in Toscana. Inventario*, a cura di ROSALIA MANNO, Roma 1973, pp. xxxv-181, L. 2.500.
- LXXXI. ABBAZIA DI MONTECASSINO, *I registi dell'archivio*, IX (aula II: capsule LVII-LXVIII), a cura di TOMMASO LECCISOTTI e FAUSTINO AVAGLIANO, Roma 1974, pp. xxxii-600, tav. 12, L. 8.150.
- LXXXII. ARCHIVIO DI STATO DI FOGGIA, *L'archivio del Tavoliere di Puglia. Inventario*, II, a cura di PASQUALE DI CICCIO e DORA MUSTO, Roma 1975, pp. 696, tavv. 7, L. 15.450.
- LXXXIII. ARCHIVIO DI STATO DI FOGGIA, *L'archivio del Tavoliere di Puglia. Inventario*, III, a cura di PASQUALE DI CICCIO e DORA MUSTO, Roma 1975, pp. 562, tavv. 4, L. 12.950.
- LXXXIV. GIAN GIACOMO MUSSO, *Navigazione e commercio genovese con il Levante nei documenti dell'archivio di stato di Genova (secc. XIV-XV)*, con appendice documentaria a cura di MARIA SILVIA JACOPINO, Roma 1975, pp. 291, L. 7.250.
- LXXXV. ARCHIVIO DI STATO DI ROMA, *Fonti per la storia artistica romana al tempo di Clemente VIII*, a cura di ANNA MARIA CORBO, Roma 1975, pp. 267, L. 6.100.
- LXXXVI. ABBAZIA DI MONTECASSINO, *I registi dell'archivio*, X (aula II, capsule LXIX-LXXV), a cura di TOMMASO LECCISOTTI e FAUSTINO AVAGLIANO, Roma 1975, pp. LXXII-364, tavv. 12, L. 7.000.
- LXXXVII. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *L'Archivio notarile (1221-1862). Inventario*, a cura di GIULIANO CATONI e SONIA FINESCHI, Roma 1975, pp. 435, Lire 9.050.
- LXXXVIII. DIREZIONE GENERALE DEGLI ARCHIVI DI STATO, *Guida delle fonti per la storia dell'America latina esistenti in Italia*, I, a cura di ELIO LODOLINI, Roma 1976, pp. xv-405.
- LXXXIX-XC. RADIO LONDRA, 1940-1945. *Inventario delle trasmissioni per l'Italia*, a cura di MAURA PICCIALUTI CAPRIOLI, Roma 1976, voll. 2, pp. CXXXVI-862.
- XCI. ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE, *Lettere a Giuseppe Pelli Bencivenni, 1747-1808. Inventario e documenti*, a cura di MARIA AUGUSTA TIMPANARO MORELLI, Roma 1976, pp. xiv-759, tavv. 9.
- XCII. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA *Guida-Inventario dell'Archivio di Stato*, III, Roma 1977, pp. viii-167.

#### FONTI E SUSSIDI

- I. ARCHIVIO DI STATO DI ROMA, *La depositaria del Concilio di Trento*, I, *Il registro di Antonio Manelli (1545-1549)*, a cura di EDVIGE ALEANDRI BARLETTA, Roma, 1970, pp. xii-437, L. 5.500.
- II. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Libri dell'entrata e dell'uscita del comune di Siena detti della Biccherna, Registro 30° (1259, secondo semestre)*, a cura di GIULIANO CATONI, Roma 1970, pp. xl-169, L. 4.000.
- III. MARIO MISSORI, *Governi, alte cariche dello Stato e prefetti del regno di Italia*, Roma 1973, pp. xiii-579, (esaurito).
- IV. GUIDO PAMPALONI, *Firenze al tempo di Dante. Documenti sull'urbanistica fiorentina*, premessa di NICCOLO' RODOLICO, Roma 1973, pp. xxxviii-222, L. 4.320.
- V. ARCHIVIO DI STATO DI CAGLIARI, *Il primo liber curiae della Procurazione reale di Sardegna (1413-1425)*, a cura di GABRIELLA OLLA REPETTO, Roma 1974, pp. xii-260, L. 8.000.
- VI. ARCHIVIO DI STATO DI ROMA, *Il primo registro della Tesoreria di Ascoli, (20 agosto 1426-30 aprile 1427)*, a cura di MARIA CRISTOFARI MANCIA, Roma 1974, pp. xiii-191, tavv. 7, L. 5.950.
- VII. ARCHIVIO DI STATO DI ROMA, *Le liber officialium de Martin V*, publié par FRANCOIS-CHARLES UGINET, Roma 1975, pp. xi-177, L. 6.400.
- VIII. ARCHIVIO DI STATO DI CAGLIARI, *Saggio di fonti dell'Archivio de la Corona de Aragón di Barcellona relative alla Sardegna aragonese (1323-1479)*, I - *Gli anni 1323-1396*, a cura di GABRIELLA OLLA REPETTO, Roma 1975, pp. 185, L. 6.350.

QUADERNI DELLA «RASSEGNA DEGLI ARCHIVI DI STATO»

1. Signoria, Dieci di Balìa, Otto di Pratica: Legazioni e Commissarie, missive e responsive. *Inventario sommario*, a cura di MARCELLO DEL PIAZZO, Roma 1960, pp. 83, (esaurito).
2. *L'archivio del dipartimento della Stura nell'archivio di stato di Cuneo (1799-1814). Inventario*, a cura di GIOVANNI FORNASERI, Roma 1960, pp. 133, (esaurito).
3. SALVATORE CARBONE, *Gli archivi francesi*, Roma 1960, pp. 128, (esaurito).
4. ARNALDO D'ADDARIO, *L'organizzazione archivistica italiana al 1960*, Roma 1960, pp. 79, L. 500.
5. ELIO CALIFANO, *La fotocoproduzione dei documenti e il servizio microfilm negli archivi di stato italiani*, Roma 1960, pp. 80, (esaurito).
6. SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER IL LAZIO, L'UMBRIA E LE MARCHE, *Gli archivi storici dei comuni delle Marche*, a cura di ELIO LODOLINI, Roma 1960, pp. 129, (esaurito).
7. G. COSTAMAGNA - M. MAIRA - L. SAGINATI, *Saggi di manuali e cartolari notarili genovesi (secc. XIII e XIV). (La triplice redazione dell'«instrumentum» genovese)*, Roma 1960, pp. 107, (esaurito).
8. LEONARDO MAZZOLDI, *L'archivio dei Gonzaga di Castiglione delle Stiviere*, Roma 1961, pp. 103, (esaurito).
9. ARMANDO LODOLINI, *Il cinquantenario del regolamento 2 ottobre 1911, n. 1163, per gli archivi di stato*, Roma 1961, pp. 81, (esaurito).
10. ANTONINO LOMBARDO, *Guida alle fonti relative alla Sicilia esistenti negli archivi di stato per il periodo 1816-1860*, Roma 1961, pp. 54, (esaurito).
11. BRUNO CASINI, *L'archivio del dipartimento del Mediterraneo nell'archivio di stato di Livorno*, Roma 1961, pp. 98, (esaurito).
12. BRUNO CASINI, *L'archivio del Governatore ed Auditore di Livorno (1550-1838)*, Roma 1962, pp. 182, (esaurito).
13. VIRGIGLIO GIORDANO, *Il diritto archivistico preunitario in Sicilia e nel meridione d'Italia*, Roma 1962, pp. 220, (esaurito).
14. CATELLO SALVATI, *L'Azienda e le altre Segreterie di stato durante il primo periodo borbonico (1734-1806)*, Roma 1962, pp. 125, (esaurito).
15. GIUSEPPE PLESSI, *Lo stemmario Alidosi nell'archivio di stato di Bologna. Indice-Inventario*, Roma 1962, pp. 71, (esaurito).
16. GIOVANNI MONGELLI, *L'archivio dell'Abbazia di Montevergine*, Roma 1962, pp. 183, L. 1.000.
17. UBALDO MORANDI, *I giurisdicenti dell'antico stato senese*, Roma 1962, pp. 78, L. 1.000.
18. RAFFAELE DE FELICE, *Guida per il servizio amministrativo contabile negli archivi di stato*, Roma 1962, pp. 106, L. 1.000.
19. BENEDETTO BENEDINI, *Il carteggio della Signoria di Firenze e dei Medici coi Gonzaga*, Roma 1962, pp. 43, L. 1.000.
20. GIUSEPPE RASPINI, *L'archivio vescovile di Fiesole*, Roma 1962, pp. 192, L. 1.000.
21. SALVATORE CARBONE, *Provveditori e Sopraprovveditori alla Sanità della repubblica di Venezia. Carteggio coi rappresentanti diplomatici e consolari veneti all'estero e con uffici di Sanità esteri corrispondenti. Inventario*, Roma 1962, pp. 92, L. 1.000.
22. SOVRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER LA TOSCANA, *Gli archivi storici dei comuni della Toscana*, a cura di GIULIO PRUNAI, Roma 1963, pp. 389, L. 1.000.
23. DANILO VENERUSO, *L'archivio storico del comune di Portovenere. Inventario*, Roma 1962, pp. 41, L. 1.000.
24. RENATO PERRELLA, *Bibliografia delle pubblicazioni italiane relative all'archivistica. Rassegna descrittiva e guida*, Roma 1963, pp. 207, L. 1.000.
25. FRANCESCO PERICOLI, *Titoli nobiliari pontifici riconosciuti in Italia*, Roma 1963, pp. 75, L. 1.000.
26. FAUSTO MANCINI, *Le carte di Andrea Costa conservate nella biblioteca comunale di Imola*, Roma 1964, pp. 267, L. 1.000.
27. ANNA MARIA CORBO, *L'archivio della Congregazione dell'Oratorio di Roma e l'archivio dell'Abbazia di S. Giovanni in Venere. Inventario*, Roma 1964, pp. LXXIV-234, L. 1.000.
28. DORA MUSTO, *La Regia Dogana della mena delle pecore di Puglia*, Roma 1964, pp. 115, tavv. 8, L. 1.000.
29. BRUNO CASINI, *Archivio della Comunità di Livorno*, Roma 1964, pp. 89, L. 1.000.
30. ORAZIO CURCURUTO, *Archivio dell'Intendenza di Catania (1818-1860). Inventario*, Roma 1964, pp. 86, L. 1.000.
31. PIETRO D'ANGIOLINI, *Ministero dell'Interno. Biografie (1861-1869)*, Roma 1964, pp. 249, L. 1.000.
32. PASQUALE DI CICCO, *Censuazione ed affrancazione del Tavoliere di Puglia (1789-1865)*, Roma 1964, pp. 128, tavv. 8, L. 1.000.
33. CATELLO SALVATI, *L'archivio notarile di Benevento, 1401-1860 (Origini - formazione - consistenza)*, Roma 1964, pp. 137, L. 1.000.

34. MARCELLO DEL PIAZZO, *Il carteggio « Medici-Este » dal secolo XV al 1531. Regesti delle lettere conservate negli archivi di Stato di Firenze e Modena*, Roma 1964, pp. 156, L. 1.000.
35. DANILO VENERUSO, *L'archivio storico del comune di Monterosso a Mare*, Roma 1967, pp. 86, L. 1.500.
36. ELIO LODOLINI, *Problemi e soluzioni per la creazione di un archivio di Stato (Ancona)*, Roma 1968, pp. 177, tavv. 9, L. 2.000.
37. ARNALDO D'ADDARIO, *Gli archivi del Regno dei Paesi Bassi*, Roma 1968, pp. 139, tavv. 4, L. 2.000.
38. ETTORE FALCONI, *Documenti di interesse italiano nella Repubblica popolare polacca. Premessa per una ricerca e un censimento archivistici*, Roma 1969, pp. 140, L. 2.000.
39. MARCELLO DEL PIAZZO, *Il protocollo del carteggio della Signoria di Firenze (1459-1468)*, Roma 1969, pp. 273, L. 2.000.
40. GIOVANNI ZARRILLI, *La serie « Nápoles » delle « Secretarias provinciales » nello archivio di Simancas. Documenti miscellanei*, Roma 1969, pp. 167, L. 2.000.
41. RAOUL GUÉZE, *Note sugli archivi di stato della Grecia*, Roma 1970, pp. 107, L. 2.700.
42. SOVRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER LA CAMPANIA, *Atti del convegno per i primi trent'anni di attività della Sovrintendenza (Positano 5 gennaio 1970)*, Roma 1973 pp. 115, L. 1.500.
43. SALVATORE CARBONE, *Note Introduttive ai dispacci al Senato dei rappresentanti diplomatici veneti. Serie: Costantinopoli, Firenze, Inghilterra, Pietroburgo*, Roma 1974, pp. 94, L. 1.490.
44. ARCHIVIO DI STATO DI ROMA, *L'archivio del Commissariato generale per le ferrovie pontificie*, a cura di PIETRO NEGRI, Roma 1976, pp. 86.



Ingr. n. 4388

#### RASSEGNA DEGLI ARCHIVI DI STATO

*Direttore responsabile:* Marcello Del Piazzo, direttore generale degli Archivi di Stato.

*Comitato di redazione:* Giovanni Antonelli, Pietro Burgarella, Elio Califano, Giorgio Costamagna, Arnaldo d'Addario, Pietro D'Angiolini, Raoul Guéze, Elio Lodolini, Claudio Pavone, Nicola Raponi, Antonio Saladino, Leopoldo Sandri, Isabella Zanni Rosiello.

*Segretaria di redazione:* Vilma Sparvoli Piccioni.

Un fascicolo: L. 4.300 (estero: L. 5.300); abbonamento annuo: L. 12.500.

#### ALTRE PUBBLICAZIONI DEGLI ARCHIVI DI STATO

MINISTERO DELL'INTERNO, DIREZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE, UFFICIO CENTRALE DEGLI ARCHIVI DI STATO, *Gli archivi di stato al 1952*, 2ª ediz., Roma 1954, pp. vii-750, (esaurito).

MINISTERO DELL'INTERNO, DIREZIONE GENERALE DEGLI ARCHIVI DI STATO, *La legge sugli archivi*, Roma 1963, pp. 426, (esaurito).

*Finito di stampare  
nello Stabilimento di Arti Grafiche  
Fratelli Palombi in Roma  
Maggio 1977*